



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 giugno 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Rettifiche	» 43
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 44
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ONWARD KASHIYAMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 313125/7844/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1992 alle ore 15, presso la casa di via Manzoni, 19 in Milano od in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Bill Kaiserman S.r.l. nella Onward Kashyama Italia S.p.a.; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso un qualunque Istituto di credito abilitato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Carlo Achermann

M-6679 (A pagamento).

CHELINI - S.p.a.

Sede sociale: Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 15
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Firenze, Registro Società n. 36488
 Codice fiscale n. 03361140480

È convocata in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1992 alle ore 9 in Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1992 alla stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "Chelini S.p.a." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Chelini Sergio

F-977 (A pagamento).

KNOLL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Marcora n. 11
 Capitale sociale L. 2.872.300.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1992, alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.872.300.000 a L. 10.000.000.000, con sovrapprezzo di lire 7.872.300.000;
2. Modificazione denominazione sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti alle delibere di cui ai punti 1) e 2);
4. Delibere ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 72/83 ed ai sensi dell'art. 26, 2° comma, della legge 413/91.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 Giancarlo Menichetti

M-6683 (A pagamento).

ARIN**Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche**

Sede in Milano, via Vittorio Colonna n. 2
 (Ente Morale di Diritto Privato con D.P.R. 6 marzo 1982 n. 295)

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dell'Associazione che si terrà in Milano, via V. Colonna n. 2 in prima convocazione giovedì 9 luglio 1992 ore 18,30 e in seconda convocazione venerdì 10 luglio 1992 ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio - Situazione Patrimoniale e rendiconto al 31 dicembre 1991;
2. Nomina di un consigliere.

N.B. — Ogni socio, con esclusione dei soci onorari, potrà farsi rappresentare esclusivamente da un altro socio mediante delega scritta.

Ogni socio può portare un massimo di cinque deleghe.

Il presidente: Rodolfo Pizzi.

M-6685 (A pagamento).

SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), viale Diaz 9
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 468 reg. soc. - n. 468/51 fasc.
 Codice fiscale n. 00474050010

I signori azionisti, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1992 alle ore 15 presso lo studio Boidi, Studio Associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Stamperia di Andezeno S.r.l. con approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenziali;
2. Proroga della durata della società; modifica degli artt. 2-3-7-9-10-14-17-18-26 dello statuto sociale;
3. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Giovanni Saroglia.

T-1660 (A pagamento).

ESCHER - S.p.a.

Strada Volpiano n. 53, Leini (Torino)
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 707/87
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05231760017

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 14 luglio 1992 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1992, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale.

Leini, 10 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Girard

T-1661 (A pagamento).

ATEA - S.p.a.

Sede in Dronero, via IV Novembre n. 30
 Capitale sociale L. 8.000.000.000, versati L. 7.000.000.000
 Tribunale di Cuneo, registro società n. 7411

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio dott. Ivo Grosso in Cuneo, corso Nizza n. 13 il giorno 24 luglio 1992 alle ore 19,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso la Banca San Paolo di Torino S.p.a..

Dronero, 11 giugno 1992

Il presidente: ing. Cesare Sinigaglia.

T-1662 (A pagamento).

ATEA - S.p.a.

Sede in Dronero, via IV Novembre n. 30
 Capitale sociale L. 8.000.000.000, versati L. 7.000.000.000
 Tribunale di Cuneo, registro società n. 7411

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti presso lo studio del notaio dott. Ivo Grosso in Cuneo, corso Nizza n. 13 il giorno 24 luglio 1992 alle ore 18,45, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare gli obbligazionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati obbligazionari presso la sede sociale, ovvero presso la Banca San Paolo di Torino S.p.a..

Dronero, 11 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Cesare Sinigaglia

T-1663 (A pagamento).

MANIFATTURE TORINESI UTENSILI KATER - S.p.a.

Sede legale in Collegno (TO), via A. Costa n. 12
 Sede operativa in Torino, corso E. Tazzoli n. 221
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 231/71
 C.C.I.A.A. n. 441641

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 luglio 1992 alle ore 9, presso la sede operativa, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1992, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 4 del Codice civile;
2. Proposta di alienazione dell'immobile di proprietà sociale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
4. Provvedimenti relativi.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Boccato Michele

T-1671 (A pagamento).

CABER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Montebelluna (TV), via San Gaetano n. 243
 Capitale sociale di L. 4.404.755.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4.495 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1992, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 16 luglio 1992 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Montebelluna, 11 giugno 1992

L'amministratore delegato:
 Pierre Francois Micol

C-19250 (A pagamento).

SOCIETÀ SOFIME - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1
 Capitale sociale L. 396.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Imperia, via Bonfante n. 1, per il giorno 16 luglio 1992 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda, per il giorno 31 luglio 1992 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1991, relazione del liquidatore unitamente al rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 12 giugno 1992

Il liquidatore: geom. Giuseppe Bagnasco.

C-19251 (A pagamento).

CO.VI. - S.c.p.a.

Napoli, Riviera di Chiaia 207

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1685/86

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04915760633

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1992 alle ore 10 presso gli uffici della Giustino Costruzioni S.p.a. in Napoli, via Privata D. Giustino n. 3/A ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Napoli, 5 giugno 1992

Co.Vi. S.c.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Giustino

C-19255 (A pagamento).

PANORAMA - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via Sartorio Orsato 9

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 28159 soc., n. 33622 vol.

Codice fiscale n. 00979830288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE) via delle Industrie, n. 8, per il giorno 13 luglio 1992 alle ore 9 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 14 luglio 1992, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 12.800.000.000 sino ad un massimo di lire 19.800.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie con sovrapprezzo, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Corrado Bertin

C-19325 (A pagamento).

**SEILBAHN ROTWANDWIESEN SEXTEN A.G.
FUNIVIA ROTWANDWIESEN SESTO - S.p.a.**

Sede in Sesto Pusteria (BZ), via Dolomiti 45

Capitale sociale L. 970.000.000, interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1921/2196

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1992 alle ore 23 presso l'albergo "Strobl" in Sesto, via San Vito n. 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1992 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 aprile 1992;
4. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Holzer Max

C-19326 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Muzio 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 304616/7674/16

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il 14 luglio 1992, alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il 16 luglio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Toru Ide.

C-19334 (A pagamento).

SAIFORM - S.p.a.

Sede in Arnad (AO), Strada Statale 26 n. 46

Capitale sociale L. 1.230.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il 14 luglio 1992 alle ore 12 presso lo studio Notarile Gamba, in Torino via Arcivescovado 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 luglio 1992, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo testo statuto sociale.

Intervento dell'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Li, 9 giugno 1992

Il presidente ed amministratore delegato:
Paracchi Antonio

C-19335 (A pagamento).

CARBONFILM INTERNATIONAL - S.p.a.

Zola Predosa (BO), via C. Masetti n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Bologna registro società n. 21429

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 7 luglio 1992 ad ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per l'8 luglio 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modificazioni statutarie;
3. Deleghe di poteri ex art. 152 L.F.;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Maurizio Mondolfi

C-19338 (A pagamento).

TRASFORMAZIONI TESSILI RIETI T.T.R. - S.p.a.

Via E. Greco n. 12 Nucleo Industriale Rieti

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rieti reg. soc. n. 3230

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200 Roma, per il 6 luglio 1992 ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 luglio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina amministratori.

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 16 giugno 1992

Il presidente: dott. Severino Lavagnini.

C-19339 (A pagamento).

CURT GEORGI IMES - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via F.lli Casiraghi 508

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 3909/128/6423

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 6 luglio 1992 alle ore 16 presso lo studio notarile Lezano sito in Milano, via Vittor Pisani 9, e occorrendo, una seconda convocazione, per il 7 luglio 1992 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Universal Flavors S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Li, 16 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Giuliani

C-19340 (A pagamento).

FILATURA G.M. - S.p.a.

Sede sociale in Cantagallo, Loc. Butia Usella, via del Mazzolaccio

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato registro società n. 4888

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Viscomi, Prato, via Frà Bartolomeo n. 32, per il 15 luglio 1992, alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il 16 luglio 1992 alla stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e della relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Atti gestionali irregolari commessi dall'amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliani Marcello.

C-19341 (A pagamento).

LANCASTER GROUP - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via B. Cellini 31

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 210345/5808/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 luglio 1992 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il 10 luglio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pasqualino Marino

C-19342 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL MAGNESIO E LEGHE DI MAGNESIO - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano, via A. Volta n. 31
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato L. 9.226.587.200
Tribunale di Bolzano n. 289 soc. n. 371 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per l'8 luglio 1992 ad ore 16 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 1992;
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Veneta, sede Centrale di Padova, via Verdi n. 15, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore delegato:
dott. Valentino Vascellari

C-19343 (A pagamento).

S.I.P.A.S. - S.p.a.

Società Investimenti Programma Alimentare Sardo

Sede sociale Cagliari, viale Luigi Merello 4
Capitale sociale L. 5.328.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 9176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il 6 luglio 1992 ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 luglio 1992, stesso luogo alle ore 21,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consolidamento del capitale sociale e delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

Il vice presidente: dott. Lucio Artizzu.

C-19344 (A pagamento).

MARITTIMA SUD - S.r.l.

Sede Crotone via Cristoforo Colombo 199
Capitale sociale L. 20.400.000
Tribunale di Crotone reg. soc. n. 680

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società per l'8 luglio 1992 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, per il 9 luglio 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilanci chiusi al 31 dicembre 1990 ed al 31 dicembre 1991 con relazione accompagnatoria dell'amministratore unico; delibere conseguenti;
2. Provvedimenti urgenti per la copertura delle perdite.

L'amministratore unico: Tricoli Maurizio.

C-19345 (A pagamento).

S.I.T.I.F. - S.p.a.

Società Infrastrutture Trasporti Integrati di Ferrara

(in liquidazione volontaria)

Capitale sociale L. 1.527.000.000

Tribunale di Ferrara registro società n. 6130

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Ferrara, via Borgoleoni, 11 presso la Camera di Commercio di Ferrara, sede legale della società, il 6 luglio 1992 alle ore 12,30 in prima convocazione ed il 7 luglio 1992 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991 con relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
2. Comunicazioni Collegio liquidatori; situazione liquidazione beni, posizione debitoria verso il Comune di Ferrara;
3. Compensi liquidatori e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 8 giugno 1992

p. I liquidatori: Ugo Marzola.

C-19347 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via T. Fiorilli 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna
al n. 11.199 del registro società

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1992 alle ore 9 in Milano, presso lo studio Notarile Santambrogio, piazza della Repubblica 28 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 20 luglio stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Andrea Riffeser

C-19348 (A pagamento).

API BASENTO - S.p.a.

Sede sociale via Mantova n. 147, Potenza
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro società n. 3930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per l'8 luglio 1992 alle ore 16 in prima convocazione e alla stessa ora del 9 luglio 1992 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1991;
2. Relazione del presidente sull'attività svolta;
3. Varie ed eventuali.

Li, 16 giugno 1992

Il presidente: prof. Mario Vasta.

C-19352 (A pagamento).

INERTI TICINO - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 23 luglio 1992 alle ore 9 e occorrendo, in seconda convocazione per il 24 luglio 1992 alla stessa ora, in Lonate Pozzolo, piazza Perravicino n. 3, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di un immobile sito nel Comune di Busto Arsizio;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peduzzi Carmelo

C-19355 (A pagamento).

COBO - S.p.a.

Sede in Treviglio, via Dalmazia n. 11/D
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 25211, vol. n. 24260
 Codice fiscale n. 01565060165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena 12/7, per il giorno 13 luglio 1992 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella S.p.a. Cobo della S.r.l. "M.T." sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 novembre 1991, con determinazione del rapporto del concambio, tenuto conto della relazione di perizia redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a servizio della fusione da L. 4.000.000.000 a L. 4.600.000.000;
3. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Finetto

S-9166 (A pagamento).

SICILIANA ZOOTEKNICA - S.p.a.

Sede in Catania, Contrada Torrazze, Strada Provinciale Passo Martino
 Capitale sociale L. 4.281.847.265 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Catania al n. 11868 registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01132010875

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Catania per il giorno 6 luglio 1992 ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 luglio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1991;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Ganazzoli

S-9167 (A pagamento).

BORGHI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al fasc. soc. commerciali Tribunale di Bologna n. 29272
 Codice fiscale n. 02206510378

È convocata l'assemblea per il giorno 15 luglio 1992 ore 10,30 in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 ed occorrendo il giorno 16 luglio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Variazione chiusura esercizi sociali;
 Aumento capitale;
 Approvazione nuovo testo statuto sociale.

L'amministratore unico: Roberto Melloni.

S-9169 (A pagamento).

BORGHI TRASPORTI SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al fasc. soc. commerciali Tribunale di Bologna n. 20283
 Codice fiscale n. 00549900371

È convocata l'assemblea per il giorno 15 luglio 1992 ore 9,30 in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 ed occorrendo il giorno 16 luglio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Roberto Melloni.

S-9170 (A pagamento).

NPT ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, Corso d'Italia 39/b

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 3275/90 del registro delle società presso il Tribunale di Roma ed al n. 701897 della C.C.I.A.A. di Roma

Partita IVA n. 03821321001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Tributario Deiure, in Roma, via Piemonte 39, per il giorno 8 luglio 1992 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 (1) del Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Pasqualino Marino

S-9184 (A pagamento).

I.R.C.A. - S.p.a.**Industria Resistenze Corazzate e Affini**

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia, 31

Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 12937

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 1992 alle ore 9,45 presso la sede sociale in San Vendemiano (TV), viale Venezia, 31, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 luglio 1992 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale;

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Rilease S.p.a. nella I.R.C.A. S.p.a. - Industria Resistenze Corazzate e Affini - e deliberazioni conseguenti.

A far corso dalla data odierna gli atti prescritti dall'art. 2501 sexies del Codice civile, sono depositati a sensi e per gli effetti di legge, presso la sede sociale in San Vendemiano (TV), viale Venezia, 31. Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Vendemiano, 15 giugno 1992

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Zoppas.

S-9186 (A pagamento).

RILEASE - S.p.a.

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia, 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25395 reg. soc. Tribunale di Treviso

Codice fiscale e Partita IVA n. 02037390263

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 1992 alle ore 9, presso la sede della società I.R.C.A. S.p.a. - Industria Resistenze Corazzate e Affini - in San Vendemiano (TV), viale Venezia, 31, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 luglio 1992 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Rilease S.p.a. nella I.R.C.A. S.p.a. - Industria Resistenze Corazzate e Affini - e deliberazioni conseguenti.

A far corso dalla data odierna gli atti prescritti dall'art. 2501 sexies del Codice civile, sono depositati a sensi e per gli effetti di legge, presso la sede sociale in San Vendemiano (TV), viale Venezia, 31. Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Vendemiano, 15 giugno 1992

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-9187 (A pagamento).

TRAINET - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Crespi, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 600.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 325799, vol. 8092, fasc. 49 del registro società

Codice fiscale n. 10656260154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale di via P. Crespi, 1, per le ore 17 del giorno 8 luglio 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli anni 1992, 1993 e 1994.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 2, 13 e 14 dello statuto sociale; deliberazioni connesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Milano, via P. Crespi n. 1.

Milano, 16 giugno 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giovanni Degli Antoni

S-9229 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.E.P. - S.p.a.

Sede in Genova, via Varese 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 7424 fasc. 14322/125

Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova via Varese 2 per il giorno 7 luglio 1992 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 8 luglio 1992 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento da sette a otto del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Nomina di un consigliere.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Perrone

S-9256 (A pagamento).

SO.GE.CO.**Società Generale Costruzioni**

Sede sociale Rovigo, via Zuccherificio n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 1564

Avviso di rettifica

L'assemblea ordinaria annuale della società è convocata con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 138 del 13 giugno 1992 si terrà anche in sede straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli articoli 2, 7, 8, 12, 13 e 14 dello statuto sociale per la precisazione del domicilio dei soci e l'introduzione del Consiglio di amministrazione con le conseguenti necessarie modifiche.

L'amministratore unico: geom. Giuliano Dondi

C-19346 (A pagamento).

IMA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione riguardante la Ima S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 138 del 13 giugno 1992 inserzione C-18649 la data della prima convocazione deve intendersi: «29 giugno 1992».

Invariato il resto.

Li, 12 giugno 1992

Il presidente: G. Capirchio.

C-19349 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BILL KAISERMAN S.r.l.**

Sede in Milano, via Monte di Pietà, 22

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 292066/7422/16

Estratto di progetto di fusione

(Adempimenti previsti dall'art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile)

La sottoscritta Bill Kaiserman S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà, 22, C.C.I.A.A. n. 130546, Tribunale di Milano n. 292066/7422/16, Codice fiscale n. 09642480157, in persona del proprio amministratore delegato, dott. Carlo Achermann, in proiezione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la stessa società Bill Kaiserman S.r.l. (società incorporata interamente posseduta) e la società Onward Kashiyama Italia S.p.a. (società incorporante), presenta il seguente progetto di fusione depositato e iscritto al Tribunale di Milano, Società Commerciali al n. 56322 il 10 giugno 1992.

Progetto di fusione

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1. Società incorporante: Onward Kashiyama Italia S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni n. 19, iscritta al Tribunale di Milano al n. 313125/7844/24, capitale sociale L. 200.000.000 società per azioni, esercente attività di importazione ed esportazione, commercio sia all'ingrosso che al minuto, di articoli di abbigliamento, calzature, pellami, valigeria.

1.2. Società incorporata: Bill Kaiserman S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà, 22, iscritta al Tribunale di Milano n. 292066/7422/16, capitale sociale di L. 60.000.000, società a responsabilità limitata esercente attività di produzione, distribuzione, commercio all'ingrosso e al dettaglio, importazione ed esportazione di generi di abbigliamento ed accessori moda.

2. Atto costitutivo della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 2). L'atto costitutivo della società incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione e relative all'ammontare del capitale sociale, sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 6). La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (Art. 2501-bis, comma 1, punto 7). Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (Art. 2501-bis, comma 1, punto 8). Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Bill Kaiserman S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Carlo Achermann

M-6677 (A pagamento).

ONWARD KASHIYAMA ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 313125/7844/25

Estratto di progetto di fusione

(Adempimenti previsti dall'art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile)

La sottoscritta Onward Kashiyama Italia S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni, 19, C.C.I.A.A. n. 1052847, Tribunale di Milano n. 313125/7844/24, Codice fiscale n. 01243140587, in persona del proprio amministratore delegato, dott. Carlo Achermann, in proiezione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la stessa società Onward Kashiyama Italia S.p.a. (società incorporante) e la società Bill Kaiserman S.r.l. (società incorporata) interamente posseduta, presenta il seguente progetto di fusione depositato e iscritto al Tribunale di Milano, Società Commerciali al n. 56323 il 10 giugno 1992.

Progetto di fusione

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1. Società incorporante: Onward Kashiyama Italia S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni n. 19, iscritta al Tribunale di Milano al n. 313125/7844/24, capitale sociale L. 200.000.000 società per azioni, esercente attività di importazione ed esportazione, commercio sia all'ingrosso che al minuto, di articoli di abbigliamento, calzature, pellami, valigeria.

1.2. Società incorporata: Bill Kaiserman S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà, 22, iscritta al Tribunale di Milano n. 292066/7422/16, capitale sociale di L. 60.000.000, società a responsabilità limitata esercente attività di produzione, distribuzione, commercio all'ingrosso e al dettaglio, importazione ed esportazione di generi di abbigliamento ed accessori moda.

2. Atto costitutivo della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 2). L'atto costitutivo della società incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione e relative all'ammontare del capitale sociale, sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 6). La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (Art. 2501-bis, comma 1, punto 7). Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (Art. 2501-bis, comma 1, punto 8). Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Onward Kashiyama Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Carlo Achermann

M-6678 (A pagamento).

MEA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Dora, 15

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 1565 reg. soc., n. 1565/74 fasc.

Codice fiscale n. 01036420014

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La sottoscritta Mea S.p.a., con sede in Torino - via A. Doria, 15, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1565/74 reg. società e fascicolo, in persona del presidente del Consiglio d'amministrazione sig. Carlo Campia; premesso che in data 11 giugno 1992 è stato depositato presso il registro delle imprese al n. 25553 reg. d'ord. e n. 1565/74 reg. soc. e fascicolo, il progetto di fusione tra la Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e la Mea S.p.a., pubblica il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi organi amministrativi della Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e della Mea S.p.a. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Mea S.p.a. nella Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., sulla base dei bilanci delle due società, approvati dalle rispettive assemblee del 15 maggio 1992.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. - Sede in Torino, via A. Doria, 15 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 - Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 828/54 reg. soc. e fascicolo - Codice fiscale n. 00493010011;

Mea S.p.a. - Sede in Torino, via A. Doria, 15 - Capitale sociale L. 1.300.000.000 - Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 1565/74 reg. soc. e fascicolo - Codice fiscale n. 01036420014.

Le società Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., incorporante e Mea S.p.a., incorporanda, sono costituite nella forma di società per azioni.

2. (Omissis)... la proponenda operazione di fusione tra la Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e la Mea S.p.a. per effetto dell'aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.585.000.000 comporta la modificazione dell'art. 5 dello statuto

sociale della società incorporante Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. che risulterà dal seguente tenore:

«Il capitale sociale è di L. 2.585.000.000 diviso in numero 2.585.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

Gli azionisti potranno versare somme sia in conto capitale, sia in conto finanziamenti. Salvo patto contrario i predetti versamenti dovranno essere considerati infruttiferi di interessi.».

3. Il rapporto di cambio è stato determinato dagli amministratori in ragione di n. 20 azioni Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. per ogni n. 40 azioni Mea S.p.a.

Conseguentemente la Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. aumenterà, a servizio della fusione, il proprio capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.585.000.000.

4. La fusione si attuerà mediante attribuzione agli azionisti della Mea S.p.a. portatori delle n. 1.170.000 azioni in circolazione di n. 20 azioni della Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. per ogni n. 40 azioni della Mea S.p.a. possedute.

Le n. 130.000 azioni proprie possedute dalla Mea S.p.a. verranno annullate senza sostituzione.

5. Le azioni corrispondenti all'aumento del capitale sociale attribuite ai soci della incorporata Mea S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1992.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e Mea S.p.a. partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Carlo Campia

T-1678 (A pagamento).

SIMES - S.p.a.

Società Industria Meccanica e Stampaggio

Sede in Torino, via A. Doria, 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 828 reg. soc., n. 828/54 fasc.

Codice fiscale n. 00493010011

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La sottoscritta Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., con sede in Torino - via A. Doria, 15, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 828/54 reg. società e fascicolo, in persona del presidente del Consiglio d'amministrazione sig. Giovanni Capusso; premesso che in data 11 giugno 1992 è stato depositato presso il registro delle imprese al n. 25554 reg. d'ord. e n. 828/54 reg. soc. e fascicolo, il progetto di fusione tra la Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e la Mea S.p.a., pubblica il seguente estratto del progetto di fusione a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi organi amministrativi della Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e della Mea S.p.a. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Mea S.p.a. nella Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., sulla base dei bilanci delle due società, approvati dalle rispettive assemblee del 15 maggio 1992.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. - Sede in Torino, via A. Doria, 15 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 - Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 828/54 reg. soc. e fascicolo - Codice fiscale n. 00493010011;

Mea S.p.a. - Sede in Torino, via A. Doria, 15 - Capitale sociale L. 1.300.000.000 - Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 1565/74 reg. soc. e fascicolo - Codice fiscale n. 01036420014.

Le società Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., incorporante e Mea S.p.a., incorporanda, sono costituite nella forma di società per azioni.

2. (Omissis)... la proponenda operazione di fusione tra la Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e la Mea S.p.a. per effetto dell'aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.585.000.000 comporta la modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale della società incorporante Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. che risulterà dal seguente tenore:

«Il capitale sociale è di L. 2.585.000.000 diviso in numero 2.585.000 azioni da nominali L. 1.000 caduna.

Gli azionisti potranno versare somme sia in conto capitale, sia in conto finanziamenti. Salvo patto contrario i predetti versamenti dovranno essere considerati infruttiferi di interessi.»

3. Il rapporto di cambio è stato determinato dagli amministratori in ragione di n. 20 azioni Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. per ogni n. 40 azioni Mea S.p.a.

Conseguentemente la Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. aumenterà, a servizio della fusione, il proprio capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.585.000.000.

4. La fusione si attuerà mediante attribuzione agli azionisti della Mea S.p.a. portatori delle n. 1.170.000 azioni in circolazione di n. 20 azioni della Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. per ogni n. 40 azioni della Mea S.p.a. possedute.

Le n. 130.000 azioni proprie possedute dalla Mea S.p.a. verranno annullate senza sostituzione.

5. Le azioni corrispondenti all'aumento del capitale sociale attribuite ai soci della incorporata Mea S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1992.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Simes - Società Industria Meccanica e Stampaggio S.p.a. e Mea S.p.a. partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giovanni Capusso

T-1679 (A pagamento).

BIPIEMME FINANZIAMENTI - S.p.a.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Il giorno 14 maggio 1992 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società per azioni: Bipiemme Finanziamenti S.p.a. con sede in Milano, viale Corsica n. 7, (come risulta dal verbale 14 maggio 1992 n. 7981/42227 rep. a rogito dottor Antonio Carimati, notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione della Bipiemme Finanziamenti S.p.a. con la società per azioni Compass S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10, mediante incorporazione della stessa Bipiemme Finanziamenti S.p.a. nella Compass S.p.a.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Conseguentemente lo statuto della incorporante non subirà modifiche conseguenti alla fusione.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1992.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di azioni né possessori di titoli diversi da queste.

La Compass S.p.a. non procederà ad assegnazioni di azioni in sostituzione di quelle dell'incorporanda Bipiemme Finanziamenti S.p.a. da esse possedute, in ottemperanza al disposto del secondo comma dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della Bipiemme Finanziamenti S.p.a. è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 5 giugno 1992 al n. 54816 registro d'ordine.

p. Bipiemme Finanziamenti S.p.a.
Dott. Antonio Carimati notaio

M-6681 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Il giorno 15 maggio 1992 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società per azioni: Compass S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10, (come risulta dal verbale 15 maggio 1992 n. 7984/42244 rep. a rogito dottor Antonio Carimati, notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione della Compass S.p.a. con la Società per azioni Bipiemme Finanziamenti S.p.a., con sede in Milano, Viale Corsica n. 7, mediante incorporazione nella Compass S.p.a. della Bipiemme Finanziamenti S.p.a.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Conseguentemente lo statuto della incorporante non subirà modifiche conseguenti alla fusione.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1992.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di azioni né possessori di titoli diversi da queste.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della Compass S.p.a. è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 5 giugno 1992 al n. 54815 registro d'ordine.

p. Compass S.p.a.
Dott. Antonio Carimati notaio

M-6682 (A pagamento).

TELECINE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Estratto di fusione

Estratto dell'atto di fusione 28 aprile 1992 n. 69458/9307 di rep. dott. Gianfranco Farassino di Milano, iscritto al Tribunale di Milano il 26 maggio 1992 n. 49754 registro d'ordine, con il quale le società Telecine Italia S.r.l. con sede in Milano, via Turati n. 3 e Dagmar S.r.l. con sede in Milano, via Slataper n. 7, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, senza le indicazioni di cui ai

numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo l'incorporanda totalmente partecipata dalla incorporata, con imputazione delle operazioni dell'incorporanda nel bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1992, senza alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni e senza alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Ludovica De Mojana Di Cologna.

M-6684 (A pagamento).

PRODEN ENERGIA - S.r.l.

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Tribunale di Torino n. 3271/89 di soc. e fasc.

Codice fiscale n. 05793950014

PRODUZIONE DI ENERGIA - PRODEN - S.r.l. siglabile PRODEN S.r.l.

Sede in Torino, Largo Regio Parco n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000 di cui versato L. 224.800.000

Tribunale di Torino n. 335/90 di soc. e fasc.

Codice fiscale n. 05850120014

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)*

1. Progetto di fusione della Proden S.r.l., società incorporanda, nella Proden Energia S.r.l., società incorporante.

2. La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. In entrambe le società non esistono particolari categorie di soci per i quali prevedere un trattamento particolare.

5. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non beneficieranno di alcun vantaggio particolare.

6. Con effetto dalla data dell'atto di fusione viene modificata la denominazione della società incorporante in Produzione di Energia - Proden S.r.l. siglabile Proden S.r.l. e trasferita la sede legale da Torino, via Susa n. 35 a Torino Largo Regio Parco n. 9.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 9 giugno 1992 ai numeri 24786 e 24787 registro d'ordine.

Torino, 12 giugno 1992

p. Proden Energia S.r.l.

Il presidente: rag. Gianluigi Regis

p. Proden S.r.l.

L'amministratore delegato: cav. Giovanni Sgorbati

C-19249 (A pagamento).

ACOM - S.p.a. Azienda Costruzioni Meccaniche

*Delibera di fusione
(Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della: Acom - Azienda Costruzioni Meccaniche - S.p.a. con sede in Reggio Emilia, capitale sociale di L. 2.222.000.000 versato, iscritta al n. 21566 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, tenutasi il 20 maggio 1992 e di cui al verbale

rep. n. 63511/8072 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi registrato il 27 maggio 1992 al n. 2047, iscritto al reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia l'8 giugno 1992 al n. 8974 del reg. ord., ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione - iscritto nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia in data 20 marzo 1992 al n. 2975 - tra la Acom - Azienda Costruzioni Meccaniche - S.p.a. con sede in Reggio Emilia e la Omim Industriale S.p.a. con sede in San Donà di Piave (VE), capitale sociale di L. 6.000.000.000, iscritta al n. 15338 nel reg. soc. Tribunale di Venezia, mediante incorporazione dell'ultima nella Acom - Azienda Costruzioni Meccaniche - S.p.a., è stato dato atto che la incorporante Acom - Azienda Costruzioni Meccaniche - S.p.a. ha e conserverà fino alla fusione la totalità del capitale sociale della Omim Industriale S.p.a.; le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

di variare lo statuto sociale dell'incorporante - con effetto da quello della fusione - come segue:

«Art. 1. — È costituita una Società per azioni denominata: - Omim Industriale S.p.a.».

Art. 2. — La Società ha sede legale in San Donà di Piave (VE) - via Kennedy n. 8. Essa potrà istituire con regolare delibera assembleare sedi secondarie in Italia ed all'Estero».

Con conseguente adozione di testo statutario aggiornato, da valere dopo la fusione.

Il presidente dell'assemblea: dott. Piccardi Lorenzo.

C-19327 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 257

Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2311/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 05248170630

*Estratto di progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) della Profim S.p.a.)*

Società partecipanti alla scissione: La Profim S.p.a., con sede legale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 257, svolgente attività nel settore immobiliare, ha ritenuto opportuno scindersi, dando vita alle seguenti società a responsabilità limitata:

1) Tecnouffici S.r.l., con sede legale in Vallo della Lucania, alla via Nazionale n. 47, capitale sociale L. 2.130.000.000;

2) Bleuscrapers S.r.l., con sede legale in Napoli al viale Gramsci n. 21, capitale sociale L. 2.130.000.000;

3) Trias S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 1.420.000.000;

4) Sia Immobiliare S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via G. Filangieri n. 21, capitale sociale L. 1.420.000.000;

5) Ser. Fin. S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Seggio Del Popolo n. 22, capitale sociale L. 1.420.000.000;

6) Tecno Imm. S.r.l., con sede legale in Salerno, alla via S. Leonardo - Località Migliaro, capitale sociale L. 335.000.000.000;

7) Effe S.r.l., con sede legale in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele n. 126, capitale sociale L. 335.000.000.000;

8) Gida S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 335.000.000;

9) Simein S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 335.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie. Gli azionisti della società scissa Profim S.p.a. riceveranno, in proporzione al valore della quota di partecipazione alla società scissa, quote delle società beneficiarie nel seguente modo:

1) socio Schiavo & C. S.p.a., detentore di n. 710.000 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 710.000.000, pari a circa il 7,14% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari ad 1/3 della società Tecnouffici S.r.l.;

socio Sims S.r.l., detentore di n. 710.000 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 710.000.000, pari a circa il 7,14% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari ad 1/3 della società Tecnouffici S.r.l.;

socio Schiavo Stefano, detentore di n. 710.000 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 710.000.000, pari a circa il 7,14% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari ad 1/3 della società Tecnouffici S.r.l.;

socio Sealdaci S.r.l., detentore di n. 2.128.618 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 2.128.618.000, pari a circa il 21,41% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Bleuscrapers S.r.l.;

socio Bonavolontà Paola, detentore di n. 1.382 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.382.000, pari a circa lo 0,02% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Bleuscrapers S.r.l.;

socio Gesin S.r.l., detentore di n. 1.419.079 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.419.079.000, pari a circa il 14,28% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Trias S.r.l.;

socio Giustino Teresa, detentore di n. 921 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 921.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Trias S.r.l.;

socio S.I.A. S.r.l., detentore di n. 1.419.079 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.419.079.000, pari a circa il 14,28% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Sia Immobiliare S.r.l.;

socio Grimaldi Annamaria, detentore di n. 921 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 921.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Sia Immobiliare S.r.l.;

socio Servizi Ingegneria S.r.l., detentore di n. 1.419.079 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 1.419.079.000, pari a circa il 14,28% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Ser.Fin. S.r.l.;

socio Morlando Giuliano, detentore di n. 921 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 921.000, pari a circa lo 0,01% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Ser. Fin. S.r.l.;

socio Tecnohydro S.r.l., detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Tecno Imm. S.r.l.;

socio Avagliano Mario, detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Tecno Imm. S.r.l.;

socio Prosmez S.r.l., detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Effe S.r.l.;

socio Azeta S.r.l., detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Effe S.r.l.;

socio Gentile Giovanni, detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Gida S.r.l.;

socio Giancotti Daniela, detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Gida S.r.l.;

socio Ciaravino Giulio, detentore di n. 354.770 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 354.770.000, pari a circa il 3,569% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari al 99,94% della Simein S.r.l.;

socio La Montagna Carla, detentore di n. 230 azioni, del valore di L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 230.000, pari a circa lo 0,001% del capitale sociale, riceverà in assegnazione una quota pari allo 0,06% della Simein S.r.l.

Decorrenza degli effetti della scissione.

La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Con riferimento a quanto previsto dal primo comma in fine dell'art. 2504-*decies*, che rimanda all'art. 2501-*bis*, numeri 5) e 6) del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società scissa Profim S.p.a. saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 1992. Parimenti, le quote delle società beneficiarie assegnate agli azionisti della società scissa Profim S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1992.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato. Pertanto, i soci della società scissa Profim S.p.a. riceveranno per ogni azione di detta società una quota di pari valore in una delle società beneficiarie Tecnouffici S.r.l. - Bleuscrapers S.r.l. - Trias S.r.l. - Sia Immobiliare S.r.l. - Ser. Fin. S.r.l. - Tecno Imm. S.r.l. - Effe S.r.l. - Gida S.r.l. - Simein S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli in data 10 giugno 1992, al n. 26532 reg. d'ord.

Li, 10 giugno 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Lamberti

C-19254 (A pagamento).

FRANCIA 86 - S.r.l.

Sede legale in San Mauro T.se, corso Lombardia, 75

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 3398/86

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114270019

Estratto delibera di fusione (iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 23887 in data 4 giugno 1992).

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2502-*bis* del Codice civile, primo comma:

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

A) Francia 86 S.r.l. con sede in San Mauro T.se, corso Lombardia n. 75, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114270019;

B) Immobiliare Pescarito 82 S.r.l., con sede in San Mauro T.se, corso Lombardia n. 75, capitale sociale L. 42.000.000, codice fiscale n. 02270380013 e partita I.V.A. n. 02951840012.

3.4.5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione della Francia 86 S.r.l. nell'Immobiliare Pescarito 82 S.r.l. che ne possiede l'intero capitale. La fusione, avverrà senza aumenti di capitale o con cambio di quote.

6. Data di decorrenza: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo altra data ai soli fini sociali.

7. Trattamento e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento né alcun vantaggio particolare.

Li, 10 giugno 1992

L'amministratore unico: dott. Bernardo Naddei.

C-19336 (A pagamento).

IMMOBILIARE PESCARITO 82 - S.r.l.

Sede legale in San Mauro T.se, corso Lombardia, 75

Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2306/82

Codice fiscale n. 02270380013

Partita I.V.A. n. 02951840012

Estratto delibera di fusione (iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 23884 in data 4 giugno 1992).

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma:

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

A) Francia 86 S.r.l. con sede in San Mauro T.se, corso Lombardia n. 75, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114270019;

B) Immobiliare Pescara 82 S.r.l., con sede in San Mauro T.se, corso Lombardia n. 75, capitale sociale L. 42.000.000, codice fiscale n. 02270380013, e partita I.V.A. n. 02951840012.

3.4.5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione della Francia 86 S.r.l. nell'Immobiliare Pescara 82 S.r.l. che ne possiede l'intero capitale. La fusione, avverrà senza aumenti di capitale o con cambio di quote.

6. Data di decorrenza: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, salvo altra data ai soli fini fiscali.

7. Trattamento e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento né alcun vantaggio particolare.

Li, 10 giugno 1992

L'amministratore unico: geom. Luciano Careglio.

C-19337 (A pagamento).

LUNCH EXPRESS - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 224252 reg. soc., n. 6087 vol., n. 2 fasc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Lunch Express S.r.l. nella Italmense S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Italmense S.p.a. con sede in Milano, via Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.285.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale civile e penale di Milano ai numeri 147526/3652/26 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 831076; società incorporanda: Lunch Express S.r.l. con sede in Milano, via Bernina n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale civile e penale di Milano ai numeri 224252/6087/2 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 11311108.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% della stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio di denaro.

4. Le operazioni della società incorporata, per gli effetti i quali si riferisce il punto n. 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1992, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dal settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 15 giugno 1992 al n. ord. 59374.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Giacomo Sorlini

C-19350 (A pagamento).

ITALMENSE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stelvio n. 71

Capitale sociale L. 3.285.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 147526 reg. soc., n. 3652 vol., n. 26 fasc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Italmense S.p.a. della propria società controllata al 100% Lunch Express S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Italmense S.p.a. con sede in Milano, via Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.285.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale civile e penale di Milano ai numeri 147526/3652/26 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 831076; società incorporanda: Lunch Express S.r.l. con sede in Milano, via Bernina n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale civile e penale di Milano ai numeri 224252/6087/2 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 11311108.

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% della stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio di denaro.

4. Le operazioni della società incorporata, per gli effetti i quali si riferisce il punto n. 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1992, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dal settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 15 giugno 1992 al n. ord. 59375.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Remi Baudin

C-19351 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELLO - S.r.l.*Pubblicazione estratto di delibera di fusione*

Delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Castello S.r.l., adottata con verbale in data 1° ottobre 1991, n. 26533 di repertorio del notaio dott. Francesco Imparato di Crespano del Grappa (Treviso), registrato a Montebelluna (Treviso) il 3 ottobre 1991 al n. 1040 atti pubblici, iscritta in data 16 aprile 1992 ai numeri ord. 4487, soc. 14609, vol. 20789 del registro società presso il Tribunale di Venezia.

La società Immobiliare Castello S.r.l. (incorporante), con sede in Noale (Venezia), via La Fonda n. 8/10, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 14609 del registro società presso il Tribunale di Venezia, delibera la fusione per incorporazione della società Italbrick S.r.l. (incorporata), con sede in Milano, via Montello n. 10, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 246195 del registro società presso il Tribunale di Milano.

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile, in quanto trattasi di incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non sussiste alcuna delle fattispecie previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7) ed 8) del Codice civile.

p. Immobiliare Castello S.r.l.

L'amministratore unico: De Checchi Antonio Vittorino

C-19353 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ESINE - S.c.r.l.

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 3), dell'estratto del progetto di fusione della società: Cassa Rurale ed Artigiana di Esine - S.c.r.l. con la società: Cassa Rurale ed Artigiana di Ceto - S.c.r.l. per la costituzione per fusione della società: Cassa Rurale ed Artigiana Camuna - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Esine (BS) via Pittor Nodari 7/b. Progetto di fusione depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 30 aprile 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Esine Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Esine (Brescia) via Pittor Nodari n. 7/b fondata in data 20 febbraio 1895 con atto notaio Gio. Battista Mauri, Codice fiscale 00436570170, Partita Iva n. 00561750985 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 2 e Cassa Rurale ed Artigiana di Ceto, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Ceto (BS) via Badetto n. 4, fondata in data 9 febbraio 1986 con atto notaio Francesco Passari, Codice fiscale 002865180174, Partita Iva 00698060985 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 34825.

2. Rapporto di cambio azioni e modalità di assegnazione: trattandosi di Società cooperativa a responsabilità limitata riportanti nei propri statuti i requisiti mutualistici e stabilito che la partecipazione al capitale della nuova società sarà aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali ed Artigiane, nella considerazione che per entrambe le Casse il valore nominale di ogni azione è di L. 10.000, si conviene che il valore di cambio sarà: per ogni vecchia azione da L. 10.000 di entrambe le Casse verrà assegnata una nuova azione da L. 10.000 della nuova società senza alcun conguaglio in denaro.

I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

3. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni della costituenda società derivante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della nuova società derivate dalla fusione dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento dei soci: nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi riservati agli amministratori: nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esine, 15 giugno 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Esine

Il presidente: Giacomo Rillosi

C-19370 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CETO - S.c.r.l.

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 3), dell'estratto del progetto di fusione della società: Cassa Rurale ed Artigiana di Ceto - S.c.r.l. con la società: Cassa Rurale ed Artigiana di Esine - S.c.r.l. per la costituzione per fusione della società: Cassa Rurale ed Artigiana Camuna - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Esine (BS) via Pittor Nodari 7/b. Progetto di fusione depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 30 aprile 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa Rurale ed Artigiana di Ceto Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Ceto (Brescia) via Badetto n. 4, fondata in data 9 febbraio 1896 con atto notaio Francesco Passari, Codice fiscale 0286518074, Partita Iva n. 00698060985 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 34825 e Cassa Rurale ed Artigiana di Esine, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Esine (Brescia) via Pittor Nodari n. 7/b, fondata in data 20 febbraio 1985 con atto notaio Gio. Battista Mauri, Codice fiscale 00436570170, Partita Iva 00561750985 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 2.

2. Rapporto di cambio azioni e modalità di assegnazione: trattandosi di Società cooperativa a responsabilità limitata riportanti nei propri statuti i requisiti mutualistici e stabilito che la partecipazione al capitale della nuova società sarà aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali ed Artigiane, nella considerazione che per entrambe le Casse il valore nominale di ogni azione è di L. 10.000, si conviene che il valore di cambio sarà: per ogni vecchia azione da L. 10.000 di entrambe le Casse verrà assegnata una nuova azione da L. 10.000 della nuova società senza alcun conguaglio in denaro.

I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

3. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni della costituenda società derivante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1992.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della nuova società derivate dalla fusione dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento dei soci: nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi riservati agli amministratori: nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 15 giugno 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ceto

Il presidente: Aurelio Donina

C-19371 (A pagamento).

ITALBRICK - S.r.l.*Pubblicazione estratto di delibera di fusione*

Delibera di fusione per incorporazione della società Italbrick S.r.l., adottata con verbale in data 1° ottobre 1991, n. 26534 di repertorio del notaio dott. Francesco Imparato di Crespano del Grappa (Treviso), registrato a Montebelluna (Treviso) il 3 ottobre 1991 al n. 1041 atti pubblici, iscritta in data 27 gennaio 1992 ai numeri soc. 246195, vol. 6505, fasc. 45 del registro società presso il Tribunale di Milano.

La società Italbrick S.r.l. (incorporata), con sede in Milano, via Montello n. 10, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 246195 del registro società presso il Tribunale di Milano, delibera la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Castello S.r.l. (incorporante), con sede in Noale (Venezia), via La Fonda n. 8/10, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 14609 del registro società presso il Tribunale di Venezia.

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile, in quanto trattasi di incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non sussiste alcuna delle fattispecie previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7) ed 8) del Codice civile.

p. Italbrick S.r.l.

L'amministratore unico: Baggio Paolo

C-19354 (A pagamento).

OLIVETTI FINFACTORING - S.p.a.

Ivrea, via Jervis, n. 77

Tribunale di Ivrea n. 2248 reg. soc.

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Partita Iva n. 03685130019

CO.FI.LEX**Compagnia Finanziaria per l'Esportazione S.p.a.**

Ivrea, via Jervis, n. 77

Tribunale di Ivrea n. 3207 reg. soc.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita Iva n. 02940830017

OLIVETTI FINFACTORING SUD - S.p.a.

Napoli, via Toledo, n. 306

Tribunale di Napoli n. 4131 reg. soc.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Partita Iva n. 03957090636

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Co.Fi.Lex Compagnia Finanziaria per l'Esportazione S.p.a. e di Olivetti Finfactoring Sud S.p.a. in Olivetti Finfactoring S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Fusione per incorporazione in Olivetti Finfactoring S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via Jervis 77 e con capitale sociale di L. 17.000.000.000, interamente versato - Società incorporante di: Co.Fi.Lex Compagnia Finanziaria per l'Esportazione S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via Jervis 77 e con capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato - Società incorporanda A; Olivetti Finfactoring Sud S.p.a., con sede legale in Napoli, via Toledo, 306 e con capitale sociale di L. 2.000.000.000, interamente versato - Società incorporanda B.

2. È stabilito un rapporto di cambio di n. 23 azioni ordinarie della società incorporante del valore nominale di L. 100.000 ciascuna per ogni n. 100 azioni ordinarie della società incorporanda A del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, senza conguaglio in denaro, e di n. 5 azioni ordinarie della società incorporanda B del valore nominale di L. 100.000, senza conguaglio in denaro.

3. Conseguente aumento del capitale sociale della società incorporate da L. 17.000.000.000 a L. 19.730.000.000 ed emissione di n. 27.300 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, di cui n. 2.300 da consegnare ai soci della società incorporanda A e di cui n. 25.000 da consegnare ai soci della società incorporanda B, con conseguente modifica dell'art. 6 (Capitale) dello Statuto sociale.

4. Le azioni assegnate in concambio agli azionisti delle società incorporande avranno godimento dal 1° gennaio 1992.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Ivrea in data 4 giugno 1992, al n. 1534 registro d'ordine, presso il registro delle imprese del Tribunale di Ivrea in data 4 giugno 1992, al n. 1543 registro d'ordine e presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 9 giugno 1992, al n. 26137 registro d'ordine.

p. Olivetti Finfactoring S.p.a.

L'amministratore delegato: Massimo Samaja

p. Co.Fi.Lex - S.p.a.

Il vice presidente: Giampaolo Saggini

p. Olivetti Finfactoring Sud - S.p.a.

L'amministratore delegato: Massimo Samaja

S-9157 (A pagamento).

PISANO PRODOTTI ALIMENTARI - S.r.l.

Con sede in Trevignano (TV), via Piavesella, n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24763 reg. soc.

FUNGAIA ROMOLO - S.r.l.

Con sede in Trevignano (TV), via Piavesella, n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24764 reg. soc.

NORA INDUSTRIALE CONSERVE ALIMENTARI - S.r.l.

Con sede in Trevignano (TV), via Piavesella, n. 18

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24765 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

La Pisano Prodotti Alimentari S.r.l., con sede in Trevignano (TV), via Piavesella 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24763 reg. soc.; la Fungaia Romolo S.r.l., con sede in Trevignano (TV), via Piavesella 18, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 24764 reg. soc.; la Nora Industrie Conserve Alimentari S.r.l., con sede in Trevignano (TV), via Piavesella 18, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al Tribunale di

Treviso al n. 24765 reg. soc., si dichiarano fuse mediante incorporazione della Fungaia Romolo S.r.l. e della Nora Industrie Conserve Alimentari nella Pisano Prodotti Alimentari S.r.l., in esecuzione delle delibere di fusione iscritte presso il Tribunale di Treviso in data 19 dicembre 1991 rispettivamente ai n. 21101, 21099 e 21100 reg. ord.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non vi è rapporto di cambio tra le quote delle tre società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1992, mentre la data alla quale si è eseguito l'accorpamento delle scritture è il 14 maggio 1992.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle tre società in seguito alla fusione.

L'atto di fusione, a norma dell'art. 2504 Codice civile, è stato iscritto presso il Tribunale di Treviso in data 14 maggio 1992 ai n. 5745, 5746, 5747 reg. ord.

Gli amministratori: (firme illeggibili).

C-19363 (A pagamento).

TINTI SICAP - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Mentana, n. 19

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 930

Si comunica che dalle ore 10 del giorno 1° luglio 1992 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede amministrativa della società in Ancona, via Pinocchio 16, avrà luogo il pagamento della XVII rata di interessi del prestito obbligazionario di L. 400.000.000 emesso il 22 dicembre 1983.

I possessori delle obbligazioni potranno esigere gli interessi dietro presentazione dei titoli.

Li, 15 giugno 1992

L'amministratore unico: Tinti Gianfranco.

C-19333 (A pagamento).

BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.

Sede sociale in Galatone, piazza Costadura, n. 13

Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Lecce reg. soc. n. 1052

Variazione tassi

A causa delle variazioni intervenute nel mercato monetario, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a far tempo dal 1° luglio 1992, verrà applicato l'aumento dello 0,50% su tutti i tassi passivi praticati a carico della clientela.

Li, 10 giugno 1992

p. Banca Leuzzi & Megha - S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

C-19364 (A pagamento).

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

*Prestito obbligazionario 13,50% 1989/99
di c.n. ITL 150 miliardi*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, si rede noto che, sino al 31 maggio 1992, non sono state acquistate obbligazioni BEI 13,50% 1989/99 in utilizzo del fondo per acquisti previsto nel medesimo articolo.

Di conseguenza l'ammontare in circolazione del prestito risulta invariato.

Lussemburgo, 15 giugno 1992

p. Banca Europea per gli Investimenti: Celli.

C-19318 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 2 luglio 1992 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quinto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17,50% 1982-1997 69ª Emissione di nominali L. 12.600.000.000.

A norma del regolamento del prestito, saranno estratte numero quattro serie per complessive L. 1.260.000.000.

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

C-19252 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 2 luglio 1992 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'ottavo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17% 1983-1997 77ª Emissione di nominali L. 37.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito, saranno estratte numero undici serie per complessive L. 2.750.000.000.

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

C-19253 (A pagamento).

S.E.M.A.G. - S.p.a.

Società Esercizio Magazzini Generali S.p.a.

Sede Parma, località Corcagnano, via Donatori di Sangue, 35

Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000

di cui versato L. 3.941.158.000

Iscrizione al Tribunale di Parma reg. soc. 19337-bis

Codice fiscale 03910560485

Partita Iva 01658020340

Il sottoscritto Pettini dott. Paolo, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società Esercizio Magazzini Generali - S.E.M.A.G. S.p.a. con sede in Corcagnano (PR), via Donatori di Sangue, 35, rilevato che non è stato ottemperato, da parte

dell'azionista sig. Michelotti Alberto, al versamento della somma dovuta quale copertura della quota di sua competenza dell'aumento di capitale sociale della Società da lui rappresentata, così come deliberato dall'assemblea straordinaria del giorno 29 aprile 1991 con atto dott. Arturo Dalla Tana regolarmente omologato in data 22 maggio 1991 e depositato il 4 giugno 1991 nel registro società presso il Tribunale di Parma, diffida il sig. Michelotti Alberto, residente in Parma, via Argonne, 12, a versare nelle casse della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, la somma dovuta a seguito della sottoscrizione dal medesimo effettuata e più precisamente L. 58.842.000.

Corcagnano, 25 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Pettini

F-978 (A pagamento).

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 364.926.488.850

Registro società n. 113587 - Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 59^a 1985/1993 T.V. di L. 30.000.000.000 - Codice 14082. XIV rimborso quota capitale e premio di rimborso in pagamento dal 15 luglio 1992. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 15.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 15 luglio 1992 sarà posta in pagamento la quattordicesima quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 59^a 1985/1993 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi e del premio di rimborso di cui all'art. 6 di L. 3.750 lorde pari a L. 3.281 al netto degli oneri fiscali, per ogni certificato da nominali L. 1.500.000 (residue), contro stacco della cedola n. 14.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 15, avente godimento 15 luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 5,85% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.000.000 (residue), l'importo della cedola n. 15 pagabile a partire dal 15 gennaio 1993, ammonta a L. 58.500 lorde, pari a L. 51.187 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 71^a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 15034. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 25.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 25, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,99% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 25 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 149.500 lorde, pari a L. 130.812 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 74^a 1986/1992 T.V. di L. 10.800.000.000 - Codice 15072. V ed ultimo rimborso quota capitale pagabile dal 16 luglio 1992.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 16 luglio 1992 sarà posta in pagamento la quinta ed ultima quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 74^a 1986/1992 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro ritiro del titolo.

Prestito obbligazionario Interbanca 78^a 1987/1993 T.V. di L. 130.000.000.000 - Codice 15606. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 11.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 11, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 6,10% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.250.000 (residue), l'importo della cedola n. 11 pagabile a partire dal 1° gennaio 1993, ammonta a L. 76.250 lorde, pari a L. 66.718 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 89^a 1987/1994 T.V. di L. 81.000.000.000 - Codice 16463. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 15 luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,03% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 20 pagabile a partire dal 15 ottobre 1992, ammonta a L. 151.500 lorde, pari a L. 132.562 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 91^a 1987/1992 T.V. di L. 125.000.000.000 - Codice 16473. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 15 luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,01% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.250.000 (residue), l'importo della cedola n. 20 pagabile a partire dal 15 ottobre 1992, ammonta a L. 37.625 lorde, pari a L. 32.921 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 94^a 1988/1995 T.V. di L. 27.000.000.000 - Codice 17045. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,98% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 17 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 149.000 lorde, pari a L. 130.375 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 96^a 1988/1998 R.C. di L. 65.000.000.000 - Codice 17271. VIII rimborso quota capitale pagabile dal 1° luglio 1992.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° luglio 1992 sarà posta in pagamento l'ottava quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 96^a 1988/1998 R.C., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 8. Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, la rata costante di L. 800.000 risulta comprensiva della quota capitale di L. 426.136 e della quota interessi netta di L. 373.864 (L. 427.273 al lordo degli oneri fiscali).

Per ogni certificato obbligazionario da originarie L. 10.000.000, dopo lo stacco della cedola n. 8, il valore nominale residuo sarà di L. 7.104.892.

Prestito obbligazionario Interbanca 102^a 1989/1995 T.V. di L. 20.000.000.000 - Codice 19228. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,04% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 12 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.000 lorde, pari a L. 133.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 107^a 1990/1995 T.V. di L. 30.000.000.000 - Codice 25697. I rimborso quota capitale pagabile dal 1° luglio 1992. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 9.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 15 luglio 1992 sarà posta in pagamento la prima quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 107^a 1990/1995 T.V., in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 8.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 9, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 9 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 114.375 lorde, pari a L. 100.078 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 108° 1990/1995 T.V. di L. 120.000.000.000 - Codice 26243. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,04% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 8 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.000 lorde, pari a L. 133.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 109° 1991/1996 T.V. di L. 100.000.000.000 - Codice 26832. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 7.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 7, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 7 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.500 lorde, pari a L. 133.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 111° 1991/1996 T.V. di L. 100.000.000.000 - Codice 27413. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 6.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 6, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 6 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.500 lorde, pari a L. 133.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 113° 1991/1995 T.V. di L. 100.000.000.000 - Codice 27814. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 5.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 5, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 5 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.500 lorde, pari a L. 133.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 114° 1991/1996 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 27839. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 5.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 5, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 5 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.500 lorde, pari a L. 133.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 115° 1991/1996 T.V. di L. 100.000.000.000 - Codice 28257. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 4.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 4, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,04% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 4 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.000 lorde, pari a L. 133.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 117° 1992/1997 T.V. di L. 62.500.000.000 - Codice 29012. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 3.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 3, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,08% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 3 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 154.000 lorde, pari a L. 134.750 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 118° 1992/1997 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 29013. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 3.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 3, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 3 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.500 lorde, pari a L. 133.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 121° 1992/1997 T.V. di L. 86.000.000.000 - Codice 37487. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 2.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 2, avente godimento 1° luglio 1992, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,05% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 2 pagabile a partire dal 1° ottobre 1992, ammonta a L. 152.500 lorde, pari a L. 133.437 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di credito incaricati: Banca d'America e d'Italia; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Credito Romagnolo - Credito Emiliano; Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane; Banca Sella; Banco di Desio e della Brianza; Banco S. Geminiano e S. Prospero; Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate - Monte Titoli S.p.a.; per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 11 giugno 1992

p. Interbanca: Clerici - Dinelli.

M-6680 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto avv. Napoleone Ilario Scapolo proc. e dom., in forza di mandato in calce all'atto di citazione, della sig.ra Zago Luigina, nata a Resana (TV) il 22 giugno 1926 e residente a Trebaseleghe (PD), via Crosariolo, codice fiscale ZGA-LGN-26H62-H238M, su autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 23 maggio 1992, previo parere favorevole del P.M. in data 21 maggio 1992, alla notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150, terzo e quarto comma C.P.P., cita i signori:

Libralesso Angela, nata a Trebaseleghe il 19 gennaio 1905, Libralesso Angelo fu Beniamino, nato a Trebaseleghe il 19 ottobre 1920, Libralesso Angelo fu Giacomo, Libralesso Antonio fu Beniamino, nato

a Trebaseleghe il 21 gennaio 1924, Libralesso Arturo fu Beniamino, nato a Trebaseleghe il 28 maggio 1911, Libralesso Elvira fu Giacomo, nata a Trebaseleghe l'11 settembre 1918, Libralesso Ermenegildo, nato a Trebaseleghe il 15 settembre 1944, Libralesso Flora, nata a Trebaseleghe il 4 maggio 1940, Libralesso Florindo, nato a Trebaseleghe il 10 settembre 1941, Libralesso Gemma, nata a Trebaseleghe il 20 gennaio 1917, Libralesso Gino, nato a Trebaseleghe il 19 dicembre 1936, Libralesso Giovanni, nato a Trebaseleghe il 10 gennaio 1904, Libralesso Lucia, nata a Trebaseleghe il 17 novembre 1945, Libralesso Maria, nata a Trebaseleghe il 6 dicembre 1905, Libralesso Norma, nata a Trebaseleghe il 5 febbraio 1914, Libralesso Serafino, fu Giacomo, nato a Trebaseleghe l'11 marzo 1908, Libralesso Silvio fu Giacomo, Stecca Beniamino fu Pasquale, Stecca Emilio fu Pasquale, Stecca Giuseppina fu Pasquale, Stecca Guglielmo fu Pasquale, Stecca Ilario fu Pasquale, Stecca Luigi fu Pasquale, Stecca Rosa fu Pasquale e Stecca Teresa, nata a Trebaseleghe il 28 marzo 1913,

a comparire avanti il Tribunale di Padova, via G. Alessio, 4, G.I. designando, alla pubblica udienza del 16 settembre 1993, ore di rito, invitandoli a costituirsi nei termini e modi di legge per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni; in via principale di merito: accertato il possesso pacifico, pubblico, continuo e ininterrotto, di durata ultraventennale, animo domini, dichiararsi di proprietà esclusiva della sig.ra Zago Luigina, nata a Resana (TV) il 22 giugno 1926, e residente a Trebaseleghe via Crosariolo, codice fiscale n. ZGA-LGN-26H62-H238M, i fondi siti in comune di Trebaseleghe, foglio n. 14, mappale n. 52 di Ha. 0.69.67 catastalmente cointestati ai convenuti.

Avv. N. I. Scapolo.

C-19266 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze - Sezione di Borgo S. Lorenzo, con decreto in data 14 maggio 1992, ha pronunciato, su ricorso della sig.ra Mordini Patrizia, l'ammortamento del seguente assegno circolare: serie H n. 0775418043 di L. 5.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Marradi per delega dell'Iccri il 16 aprile 1992 all'ordine di Gentilini Sergio smarrito, e ne ha autorizzato il pagamento a favore della ricorrente decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Marradi, 9 giugno 1992

Mordini Patrizia.

F-979 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, con decreto in data 2 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 433258659 di L. 500.000 sul c/c 19506 intestato a Fasson Giorgio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 20 all'ordine di Cirillo Guido;

n. 209013125 di L. 1.200.000 sul c/c 151055975 intestato a Santinon Alessandra della C.R.T., agenzia 20 all'ordine di Cirillo Guido.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 11 giugno 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1664 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 28 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di:

assegno bancario n. 7306385338 tratto sul c/c n. 8291 della B.N.A., agenzia n. 3 al Vomero - Napoli, a firma Ottica Caravante di Caravante Cosimo dell'importo di L. 3.710.000;

assegno bancario n. 7306385339 tratto sul c/c n. 8291 della B.N.A., agenzia n. 3 al Vomero - Napoli, a firma Ottica Caravante di Caravante Cosimo dell'importo di L. 3.710.000.

Opposizione giorni quindici.

Li, 11 giugno 1992

Avv. A. Amico.

T-1665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con data 9 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 458.421.694-03 di L. 3.451.000, emesso dal sig. Arturo Rigoni a favore della ditta Sola S.n.c. dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 19 Torino.

Opposizione giorni quindici.

Moncalieri, 12 giugno 1992

Moschini Giampaolo.

T-1676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siracusa, il 26 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 507442792 di L. 2.605.000, emesso il 20 settembre 1990 dalla Banca Commerciale Italiana di Siracusa a favore dell'ufficio postale di Belvedere di Siracusa, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Siracusa, 8 giugno 1991

Il direttore provinciale regg.:
dott. F. Tanasi

C-19258 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa, il 14 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari, qui di seguito elencati, emessi il 14 febbraio 1992 dal Banco di Sicilia di Siracusa a favore del Cassiere provinciale P.T. di Siracusa col concorso del controllore e girati all'ufficio P.T. di Noto centro:

n. 200 v.c. dal n. 0815862001-06 al n. 0815862200-10;

n. 80 v.c. dal n. 0815862321-01 al n. 0815862400-02,

tutti da L. 500.000 cadauno per un totale di L. 140.000.000.

Il direttore provinciale regg.:
dott. F. Tanasi

C-19259 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa, il 9 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni qui di seguito elencati, emessi tutti a favore del cassiere provinciale P.T. di Siracusa col Concorso del Controllore e girati tutti a favore dell'Ufficio P.T. di Avola:

1) n. 100 ass. circ. serie 19 dal n. 81032201 al n. 81032300 totale L. 50.000.000; n. 100 ass. circ. serie 19 dal n. 81031801 al 81031900 totale L. 50.000.000, tutti emessi il 15 gennaio 1991 dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa;

2) n. 1 ass. circ. serie 09 n. 12226184 di L. 8.500.000, emesso il 18 gennaio 1991 dalla Banca di Credito Popolare, filiale di Avola;

3) n. 2 v. c. dal n. 0692375801 al n. 0692375802 totale L. 100.000.000; n. 3 v.c. dal n. 0692375891 al n. 0692375893 totale L. 150.000.000, tutti emessi in data 18 gennaio 1991 dal Banco di Sicilia di Siracusa;

4) n. 1 v.c. n. 0692365677 di L. 37.548.850; n. 2 v.c. dal n. 0692365678 al n. 0692365679 totale L. 200.000.000, tutti emessi il 18 gennaio 1991 dal Banco di Sicilia, filiale di Avola;

5) n. 1 ass. circ. n. 802216588 di L. 5.000.000; n. 1 ass. circ. n. 802216579 di L. 3.162.978; n. 1 ass. c. n. 80216580 di L. 5.000.000, tutti emessi il 25 gennaio 1991 dalla C.C.R.V.E., filiale di Avola;

6) n. 1 ass. circ. n. 802216556 di L. 5.000.000; n. 1 ass. circ. n. 802216557 di L. 4.000.000, emessi il 22 gennaio 1991 dalla C.C.R.V.E., filiale di Avola;

7) n. 1 ass. banc. n. 0181661 di L. 15.000.000, emesso il 15 gennaio 1991 dalla Banca del Sud, filiale di Avola.

Siracusa, 8 giugno 1991

Il direttore provinciale regg.:
dott. F. Tanasi

C-19260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montoro Superiore (AV), in data 8 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 300204 di L. 5.287.242, emesso il 18 aprile 1990 dal sig. Reza Azinfar, tratto su Banco di Napoli, agenzia di Salerno cc. 82 194, a favore di Conceria Lampell S.n.c., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione in caso di mancata opposizione.

Titolare Lampell: Luciano Antonio.

C-19263 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 9 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 002103740, tratto sul c/c 300548/42 della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Bresciano, filiale di Fiesse, dell'importo di L. 5.000.000, emesso il 28 marzo 1992 da Martinelli Guerrino, all'ordine di Romagnoli Bruno e da questi girato a Cavalli Angelo.

Quindici giorni per opposizioni.

Ghedi, 8 giugno 1992

p. C.R.A. Agro Bresciano: comm. Adelino Rossi.

C-19268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza di Nicoletti Isabella, il pretore di Vicenza - Sezione Distaccata di Valdagno, il 22 luglio 1991, ha emesso il seguente provvedimento: il pretore, letto il ricorso che precede; assunte sommarie informazioni; visti gli articoli 86-69 e 74 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 65223145-00 dell'importo di L. 5.300.000 tratto dal sig. Rosella Musicò Aldo sul c/c 42216/20 presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province siciliane, agenzia n. 16 - Catania, e negoziato dalla Banca Popolare Veneta, e ne autorizza il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della ricorrente e previe le opportune notifiche, nel caso di mancata opposizione.

Avv. Giuseppe Zenere.

C-19276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza della Mainetti S.p.a., il pretore di Vicenza - Sezione distaccata di Valdagno, il 2 luglio 1991 letto il ricorso che precede; assunte sommarie informazioni; visti gli artt. 86-69 e 74 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3856408 dell'importo di L. 23.000.000 tratto dal sig. Cutolo Lorenzo (res. Poggiomarino, viale Manzoni ls. A) sul c/c 105566/61 presso la Citibank Italia, filiale di San Giuseppe Vesuviano e negoziato dalla Mainetti S.p.a. e ne autorizza il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della società ricorrente e previe le opportune notifiche, nel caso di mancata opposizione.

Avv. Giuseppe Zenere.

C-19277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ragusa, in data 3 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13600634/08 dell'importo di L. 6.000.000 a firma di Burgio Giuseppe, amministratore unico della Burgio Costruzioni S.p.a., tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa c/c n. 124127/A, all'ordine della S.p.a. E. S.r.l., datato 30 dicembre 1991, con contestuale autorizzazione al pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Giarratana, 10 giugno 1992

Avv. Antonino Scarso.

C-19278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 3326832 di L. 6.000.000 su c/c 10704609 con Cassa Risparmio Mirandola, agenzia S. Felice S.p., emesso da Pignatti Ivano a se stesso.

Opposizione quindici di. (Decreto Trib. Modena del 30 maggio 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19281 (A pagamento).

Ammortamento assegni

N.s. 75-1086605 di L. 1.000.000; n.s. 70-2624777 L. 500.000; n.s. 70-2624775 di L. 500.000; n.s. 70-2624776 L. 500.000, tutti emessi il 10 ottobre 1991 a favore di Magnanini Massimo dal Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia A Carpi.

Opposizione quindici giorni. (Decreto pretore di Carpi 20 marzo 1992).

Il segretario; F. Ferrantino.

C-19282 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Emesso da Banca Agricola Mantovana, agenzia Mirandola a fv di Artioli Gianpaolo n. 10813340 del 14 luglio 1989 di L. 3.000.000. (Decreto pretore Mirandola del 13 marzo 1990).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 46333717, emesso a Modena il 15 ottobre 1991 su c/c 4289/85 con Banca Popolare Emilia, agenzia Casinalbo di L. 674.000.

Opposizione quindici di. (Decreto pretore Modena 7 marzo 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19288 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Emessi il 4 marzo 1991 a Sassuolo, agenzia Banca Popolare Emilia n. 2 su ICBPI a fv di Dallari Gino nn. 08-22.814.830 di L. 3.000.000, e 08-22.814.829 di L. 4.000.000.

Opposizione quindici di. (Decreto pretore Sassuolo 9 marzo 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13435976/08, emesso dalla Banca di Lucania, filiale di Bari, il 4 giugno 1992 all'ordine di Sasanelli Donato a firma Antolini Anna per la somma di L. 2.500.000 autorizza il predetto istituto ad effettuare il pagamento dell'assegno suddetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione del terzo detentore.

Bari, 8 giugno 1992

Avv. Francesco Russi.

C-19297 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto 1° giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Credito Italiano, filiale di Bari n. 964766110, c/c n. 02159200 di L. 13.216.848, emesso dalla S.r.l. Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare, con sede in Bari, in favore del geom. Martino Piras di Olbia (Sassari).

Opposizione nei quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 10 giugno 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19299 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto del 13 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti all'ordine della Genchi Farma di Guelfo Genchi:

1) assegno circolare n. 504243/12 di L. 235.620, Credito Italiano, sede di Roma, emesso dalla A.DI.VAR. S.p.a;

2) assegno bancario n. 4865438892 di L. 201.888, Banco di Roma, sede di Bari, emesso dalla Bruno S. e Lonigro L. S.n.c.;

3) assegno bancario n. 0008361145 di L. 702.513, Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, sede di Bari, emesso dalla Sanitaria Traversa Giovanni;

4) assegno bancario n. 146634 di L. 1.498.961, Cassa Rurale ed Artigiana di Bitetto, sede di Bitetto, emesso dalla Sanitaria D'Erasmo Nicola;

5) assegno bancario n. 1983207 di L. 2.643.507, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Bari, emesso dalla Sanitaria Cea Vincenzo;

6) assegno bancario n. 7206764439 di L. 435.360, Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Monopoli, emesso da Paragò Giovanni;

7) assegno bancario n. 984476/12 di L. 1.200.000, Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo, sede di Santeramo, emesso dalla Sanitaria Internazionale Mellauner, Bampa Mafalda;

8) assegno bancario n. 278728717 di L. 3.288.933, Banco di Napoli, sede di Taranto, emesso dalla Sanitaria Farmaerbosan di Tomaselli;

9) assegno bancario n. 278728718 di L. 3.288.933, Banco di Napoli, sede di Taranto, emesso dalla Sanitaria Farmaerbosan di Tomaselli;

10) assegno bancario n. 281188091/2 di L. 1.657.784, Banco di Napoli, agenzia di Montescaglioso, emesso dalla Sanitaria Digrazio Raffaella;

11) assegno bancario di L. 2.169.205, Banco di Napoli, sede di Bisceglie, emesso dalla Sanitaria Cocola Oronzo;

12) assegno bancario n. 152338910 di L. 2.341.665, Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Putignano, emesso dalla Farmacia Gentile;

13) assegno bancario n. 449182/6 di L. 2.000.000, Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Castellaneta, emesso dalla Sanitaria Bonghermino Leonardo;

14) assegno bancario n. 449183/7 di L. 2.556.604, Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Castellaneta, emesso dalla Sanitaria Bonghermino Leonardo;

15) assegno bancario n. 7494946 di L. 697.000, Banca Popolare della Murgia, agenzia di Bari, emesso dalla Sanitaria Mezzina Sergio;

16) assegno bancario n. 7494947 di L. 697.000, Banca Popolare della Murgia, agenzia di Bari, emesso dalla Sanitaria Mezzina Sergio,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bari, 25 maggio 1992

Dott. proc. Basilio Taneburgo.

C-19300 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Catanzaro, ha pronunciato, in data 22 aprile 1992 decreto di ammortamento per i seguenti assegni:

A/B n. 9774763 di L. 300.000, tratto sul Credito Italiano di Rozzano;

A/C n. 972644059 di L. 200.000, emesso dalla B.N.L. Catanzaro all'ordine Cassiere provinciale PT CZ;

A/B n. 4658373 di L. 800.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Crotone;

A/B n. 5826407 di L. 600.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Petilia Policastro;

A/C n. Y0910121488 di L. 1.769.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Catanzaro;

A/C n. 876148560 di L. 200.000, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catanzaro;

A/C n. 876340444 e 876057072 di L. 200.000 ciascuno, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catanzaro;

A/B n. 33/04734427 di L. 728.422, emesso dal Credito Italiano di Milano;

A/C n. B/223918594 di L. 500.000, emesso dall'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane - Cavola di Toano;

A/C n. 08/25957201 di L. 4.000.000, emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari - B.P.C. Mesoraca;

A/C n. CX0193562554 di L. 1.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Cosenza;

A/C n. 6811716, emesso dalla Banca Popolare di Crotone, sede di Mesoraca di L. 350.000;

A/C n. 876369138, 876369108, 876369107, 876480345, 876369139, 876369106, 876415423, tutti per L. 200.000 all'ordine Cassiera provinciale PT CZ, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catanzaro;

A/C n. Y0910122257 di L. 1.889.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Catanzaro;

A/C n. 4806626213 di L. 189.000, emesso dal Credito Italiano, sede di Catanzaro;

A/C n. 487/051231 di L. 1.497.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catanzaro;

A/B n. 492142807 di L. 3.500.000, tratto sulla Cariplo Milano;

A/C n. 876502860, 876502861, 876146565, tutti di L. 200.000, all'ordine Cassiere provinciale PT CZ, emessi dalla Banca Commerciale Italiana di Catanzaro;

A/B n. 278074 di L. 2.350.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Petilia Policastro;

A/B n. 1762624 di L. 500.000, tratto sulla BNL Ragusa;

A/C n. 586/575029, 972/689024, 972/689023, 586/572462, tutti di L. 200.000 all'ordine Cass.re provinciale PT CZ, emessi dalla BNL CZ;

A/C n. 193666045, 193666046, 193666043 di L. 200.000 ciascuno emessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Catanzaro;

A/C n. 97654420, 97654422, 97654424, 97654423, 97318457, 97318456, tutti di L. 200.000, emessi dalla Citibank, sede di Catanzaro;

A/C n. 876107725, 876480049, 876480047, 876368585, 876368586, 875934873, 876968705, 876367045, 876480424, 876480425, 876366581, 863656167, 863656168, 876054524, 863656166, 876368652, 876368651, 876368653, 876366307, tutti per L. 200.000, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catanzaro;

A/B n. 5827861, 5827222, 4658068, 5825220, tratti sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Petilia Policastro;

A/C n. 876415394, 876373741, 876341053, 876415746, 875839002, 876340702, tutti di L. 200.000, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catanzaro;

A/C X 193665942, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Catanzaro;

A/C n. 97686249, emesso dalla Citibank sede di Catanzaro;

A/C n. 48/06626127, emesso dal Credito Italiano, sede di Catanzaro;

A/C n. U 0943569302, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, sede di Cosenza;

A/C n. 603260423, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, sede di Roma;

A/B n. 361217289, emesso da Cariplo, sede di Bollate;

A/B n. 33/04730203, emesso dal Credito Italiano - Milano;

A/B n. 121187070, emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova,

autorizzando il pagamento dei suddetti assegni trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Catanzaro, 9 giugno 1992

p. Banca Nazionale del Lavoro
Filiale di Catanzaro
Il direttore: (firma illeggibile)

C-19306 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Frosinone, in data 14 aprile 1991, su istanza di Pagliaroli Tiziana nata a Ceprano il 18 aprile 1969, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 202602400 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frosinone, c/c n. 6052 di L. 950.000, emesso in Frosinone da Lorenzo Roma in favore Pagliaroli Tiziana.

Frosinone, 14 aprile 1992

Il presidente: (firma illeggibile)
Il cancelliere: (firma illeggibile)

C-19307 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 23 marzo 1992, il presidente del Tribunale di Catania, ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario L. 4.000.000, n. 013415700-12 c/c 0421000-P a firma Laviano Anna, tratto Banca del Sud, agenzia di Via Puccini, Catania, a favore di Santamaria Alfio.

È ammessa opposizione entro quindici giorni.

Dott. proc. Delia Ginardi.

C-19308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 8 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno con la indicazione «Serie D n. 65758443 di L. 2.405.925, all'ordine Davidson S.p.a., emesso e funzionante presso la Banca Toscana, agenzia 1 Viareggio con un saldo apparente di L. 2.405.925, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lombardi Rodolfo.

C-19359 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa, con decreto 8 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0923744821 12 di L. 6.500.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dispone che il presente decreto venga, a cura del ricorrente notificato al traente e al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gori Massimo.

C-19361 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5000529468 serie C di L. 18.142.247, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno e Ancona, sede legale il 19 maggio 1992 richiesto dal sig. Fiorio Renato, beneficiario sig. Caserta Tommaso, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente e previe notifiche come per legge ed in mancanza di opposizione.

Renato Fiorio.

C-19367 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 4 giugno 1992, ha pronunciato, l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 4.261.646 scaduta il 7 agosto 1985, emessa a Torino il 7 agosto 1980 dal signor Grava Bruno, nato a Vicenza (VI) il 25 maggio 1924, domiciliato in Ivrea (TO), via Arduino numero, 75, a favore della Banca

Popolare di Novara Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni numero 12, iscritta al Tribunale di Novara al numero 1 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109290031.

Detta cambiale è garantita, unitamente ad altre nove, da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea in data 5 settembre 1980 ai numeri 5024/319.

Torino, 11 giugno 1992

Dott. Leonardo Cappetta, notaio.

T-1670 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 1° giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di:

1) n. 24 cambiali da L. 200.000 cadauna, emesse tutte a Torino il 4 ottobre 1991 da Gallo Gaetano e Napoli Iolanda a favore del «al portatore» cioè in bianco con scadenza mensile dal 4 novembre 1991 al 4 ottobre 1993;

2) n. 1 cambiale da L. 1.400.000, emessa a Torino il 4 ottobre 1991 da Gallo Gaetano e Napoli Iolanda a favore del «al portatore» cioè in bianco con scadenza al 4 novembre 1993, dichiarando l'inefficacia di tutte le venticinque cambiali sopra descritte, e autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, alle scadenze previste nelle cambiali stesse, salvo opposizione.

Avv. G. Ligotino.

T-1674 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto emesso in data 20 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario, emesso in Torino alla data del 1° luglio 1988 dai sigg. Zanellati Attilio e Dalmaso Carla Maria, in favore dell'Ifip Immobiliare, dell'importo di L. 1.386.000 con scadenza 1° ottobre 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 5 giugno 1992

Dalmaso Carla Maria, Zanellati Attilio.

T-1675 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Teramo, in data 28 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0680150087 di L. 1.000.000 scadenza 30 novembre 1991, emesso a S. Egidio alla V.ta il 28 febbraio 1991 e tratto da Clara Branella a favore di Calcagnoli Giuseppe.

Il sopracitato magistrato, ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in assenza di opposizione del detentore.

p. Cassa di Risparmio Provincia di Teramo
La direzione generale: (firma illeggibile)

C-19261 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Udine, con decreto n. 8510 Cron. del 25 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari da L. 673.666 ciascuno, emessi il 25 gennaio 1979 dalla signora Varutti Valda e avallati dal signor Passalenti Erminio, all'ordine della Cassa Rurale ed Artigiana di Basiliano Soc. Coop. a r.l., aventi scadenza al 1° febbraio 1982, al 1° agosto 1982 ed al 1° febbraio 1985, con annotazione a tergo di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Udine il 1° febbraio 1979 ai nn. 2172/122.

Ha ordinato altresì la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica di rito.

Udine, 10 giugno 1992

Notaio dott. Vito Erasmo Dimita.

C-19270 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Belpasso, con decreto del 23 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento di dodici effetti cambiari, emessi da Genovese Rita e Genovese Paolo il 15 settembre 1975 all'ordine della Banca Popolare di Belpasso e già pagati per l'importo di L. 307.000 ciascuno e con scadenza 9 mesi 12, 15, 18, 21, 24, 27, 30, 33, 36, 39, 42 mesi data annotati con iscrizione ipotecaria del 17 settembre 1975 al n. 24882 d'ordine e n. 1555 particolare in base ad atto del notaio Galvagno Desti.

Chiunque può proporre opposizione nel termine di giorni quindici.

Il direttore di cancelleria:
dott. Luciano Luggisi

C-19272 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore di Pescara, dott. Luigi Fimiani, con suo decreto in data 25 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di ottantaquattro cambiali, tutte di L. 665.000, emesse da Mondazzi Giuseppe e Taresco Marisa ed a favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia Finance S.p.a. il 24 novembre 1975 con scadenza dal 24 gennaio 1976 al 24 dicembre 1982.

Giovanni Anzivino.

C-19293 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore di Pescara, con decreto in data 25 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di ventidue effetti cambiari, emessi da Colagrande Tobia e Miseri Assunta e precisamente;

diciannove con scadenza dal 6 maggio 1977 al 6 novembre 1978 o dal 1° al 19° mesi-data;

effetto con scadenza 6 febbraio 1979 o 23° mesi-data;

effetto con scadenza 6 luglio 1979 o 27° mesi-data;

effetto con scadenza 6 marzo 1980 o 35° mesi-data.

Giovanni Anzivino.

C-19294 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 25 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari, emessi il 12 dicembre 1979, di cui:

uno di L. 1.000.000 scaduto il 31 marzo 1981;

l'altro di L. 500.000, scaduto il 30 giugno 1981,

a firme Cali Concetta all'ordine di Di Pietro Agata, vistate sul retro dal Conservatore dei RR.II. di Catania a garanzia dell'ipoteca iscritta il 7 gennaio 1980 al n. 800 d'ordine e 47 di particolare.

Detto decreto diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione nelle forme di legge.

Catania, 3 giugno 1992.

Il cancelliere: dott. Rosaria Bosco.

C-19309 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Torino, del 10 giugno 1992, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

un effetto da L. 5.000.000, emesso da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. il 4 giugno 1981 scadente il 15 luglio 1981, avallato da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

cinque effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi l'8 maggio 1981 scadenti il 31 luglio 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. ed avallati da Gianfranco Maiocco, da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

un effetto di L. 5.000.000, emesso da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. il 13 agosto 1981, scadente il 15 settembre 1981, avallato da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

un effetto da L. 5.000.000, emesso il 19 maggio 1981 da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., scadente il 15 ottobre 1981 avallato da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

due effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi il 25 settembre 1981 scadenti il 15 ottobre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. ed avallati da S.p.a. Centroimmobiliare;

un effetto da L. 5.000.000, emesso il 19 maggio 1981 da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., scadente il 15 novembre 1981 avallato da S.p.a. Gianetti e da S.p.a. Centroimmobiliare;

due effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi il 25 settembre 1981 scadenti il 15 novembre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. ed avallati da S.p.a. Centroimmobiliare;

due effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi il 25 settembre 1981 scadenti il 30 novembre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. ed avallati da S.p.a. Centroimmobiliare;

due effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi il 25 settembre 1981 scadenti il 15 ottobre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. ed avallati da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Torino, 11 giugno 1992.

Avv. Matteo Guadagnini.

C-19329 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Torino, del 10 giugno 1992, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

dieci effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. il 31 luglio 1981, avallati da S.p.a. Centrofin, da S.p.a. Ginaetti, dalla S.p.a. Immobiliare BMC, da Gianfranco Maiocco;

un effetto da L. 4.625.000, emesso da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. scadente il 31 luglio 1981, avallato da S.p.a. Centrofin, da S.p.a. Gianetti, da Gianfranco Maiocco, da Immobiliare BMC S.p.a.;

undici effetti da L. 5.000.000 ciascuno, emessi da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. scadenti il 12 febbraio 1982, avallati da S.p.a. Centrofin, da S.p.a. Gianetti, da S.p.a. Immobiliare BMC, da Gianfranco Maiocco;

un effetto da L. 4.525.000, emesso da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C. scadente il 12 febbraio 1982, avallato da S.p.a. Centrofin, da S.p.a. Gianetti, da Gianfranco Maiocco, da S.p.a. Immobiliare BMC;

due effetti da L. 13.000.000 ciascuno, emessi il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadenti il 30 settembre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallati da S.p.a. Gianetti, da S.p.a. Centroimmobiliare;

un effetto da L. 1.500.000 emesso, il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadente il 30 settembre 1981, accettato da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallato da S.p.a. Gianetti, da S.p.a. Centroimmobiliare;

due effetti da L. 13.000.000 ciascuno, emessi il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadenti il 15 ottobre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallati da S.p.a. Centroimmobiliare, da S.p.a. Gianetti, ;

un effetto da L. 2.505.000, emesso il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadente il 15 ottobre 1981, accettato da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallato da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

due effetti da L. 13.000.000 ciascuno, emessi il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadenti il 15 novembre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallati da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti, ;

un effetto da L. 2.505.000, emesso il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadente il 15 novembre 1981, accettato da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallato da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

due effetti da L. 13.000.000 ciascuno, emessi il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadenti il 15 dicembre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallati da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

un effetto da L. 2.505.000, emesso il 7 agosto 1981 da S.p.a. Imes, scadente il 15 dicembre 1981, accettato da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., avallato da S.p.a. Centroimmobiliare e da S.p.a. Gianetti;

otto effetti da L. 3.000.000 ciascuno, emessi il 20 luglio 1981 da S.p.a. Centroimmobiliare, scadenti il 15 ottobre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., girati da S.p.a. Gianetti;

un effetto da L. 556.850, emesso il 20 luglio 1981 da S.p.a. Centroimmobiliare, scadente il 15 ottobre 1981, accettato da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., girato da S.p.a. Gianetti;

otto effetti da L. 3.000.000 ciascuno, emessi il 20 luglio 1981 da S.p.a. Centroimmobiliare, scadenti il 31 ottobre 1981, accettati da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., girati da S.p.a. Gianetti;

un effetto da L. 556.850, emesso il 20 luglio 1981 da S.p.a. Centroimmobiliare, scadente il 31 ottobre 1981, accettato da S.a.s. Sicmu di Gianfranco Maiocco & C., girato da S.p.a. Gianetti;

autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Torino, 11 giugno 1992.

Avv. Matteo Guadagnini.

C-19330 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 25 maggio 1992 (R.G. V.G. 2254 - Cron. 3310), ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

a) libretto di risparmio al portatore intestato a Calcio Gaudino Paola e Battuello Matteo n. 1126599/82/58 emesso dalla C.R.T., agenzia di Favria C.se, in via G. Servais n. 1, portante un saldo attivo di L. 13.000.000;

b) libretto di risparmio al portatore intestato a Calcio Gaudino Paola e Battuello Matteo n. 1126555/82/14, emesso dalla C.R.T., agenzia di Favria C.se, in via Servais n. 1, portante un saldo attivo di L. 10.000.000;

c) libretto di risparmio al portatore intestato a Calcio Gaudino Paola e Battuello Matteo n. 1126337/82/87 portante un saldo attivo di L. 17.000.000, emesso dalla C.R.T., agenzia di Favria C.se, in via Servais n. 1;

d) libretto di risparmio al portatore intestato a Calcio Gaudino Paola e Battuello Matteo n. 1505940/08/34 emesso alla C.R.T., agenzia di Favria C.se, via Servais n. 1, portante un saldo attivo di L. 18.007.409.

Termine di opposizione dalla data di pubblicazione giorni novanta.

Dott. proc. Vincenzo Fornace.

T-1667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, con decreto in data 30 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto emesso dalla Banca della Provincia di Napoli, filiale di Caserta il 1° gennaio 1981 con un saldo di L. 10.671.069 recante il n. 3768.

Si autorizza il rilascio del sopracitato libretto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano opposizioni.

Avv. Giuseppe Anzoini.

C-19257 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Catania, del 2 maggio 1992, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto n. 60/249 al portatore, intestato a Portale Giosuè, emesso dalla Banca Mutua Popolare di Bronte, agenzia di Maniace; saldo L. 8.830.479.

Opposizione giorni novanta.

Catania, 29 maggio 1992

Portale Giosuè.

C-19262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 9 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 201200/91, intestato a Saviozzi Derna, Filippi Bruno, Filippi Carla, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Navacchio con un saldo apparente di L. 7.523.519, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Navacchio, 10 giugno 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19264 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con provvedimento in data 28 maggio 1992, il presidente del Tribunale di Pescara, ha dichiarato la inefficacia dei libretti di deposito al portatore intestati «Mattioli, Malvina, emessi dal Banco di Napoli sede di Pescara con saldo:

di L. 54.929.532 portante il n. 04/1201367;

di L. 3.035.711 portante il n. 01/603457,

autorizzando la banca suddetta ad emettere i duplicati dei libretti stessi dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pescara, 6 giugno 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-19265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 5 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 48172/60 intestato a Menghini Mario e Agnelli Lucia, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Bresciano, sede di Ghedi, portante un saldo apparente di L. 15.981.607, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione della presente, salvo opposizioni.

Ghedi, 8 giugno 1992

p. C.R.A. Agro Bresciano
Il presidente: Adelino Rossi

C-19269 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 101191/20 della Carimonte Banca S.p.a., agenzia Pavullo di L. 10.000.000 a nome Mucciarini Giuseppina.

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena 8 maggio 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 5023038/87 categoria DOP di L. 1.532.272 - Carimonte Banca S.p.a., agenzia D di Modena a nome Bakkari Dhaou Ben Salah.

Opposizione novanta giorni (decreto pretore di Modena 9 marzo 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19287 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. RL 859155 di L. 10.057.428 del Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia B di Modena nome «Guerra».

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena 11 novembre 1991).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19292 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 4 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del deposito bancario n. 21.20.12200.09 con saldo di L. 12.265.000 emesso dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Cellamare a nome di Miraglia Mario, autorizzando la emissione del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 8 giugno 1992

(firma illeggibile).

C-19296 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, ha dichiarato in data 8 maggio 1992, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 63.06.64, emesso dalla Banca Popolare Veneta, agenzia di Ficarolo (RO) al nome di Campioni Edgardo con saldo apparente di L. 16.300.000, ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del precitato libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rovigo, 28 maggio 1992

Dott. proc. Paolo Guidorzi.

C-19302 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 17 aprile 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore» n. 4/2222/8, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Basiliano e portante un saldo di L. 21.299.126, oltre agli interessi maturati e maturandi, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato del libretto di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Novello Pierina.

C-19304 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina, con decreto del 15 aprile 1992, pronunzia l'ammortamento del libretto di risparmio R.O.P. n. 1/482787, rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Polla con credito di L. 8.233.367, autorizza il predetto istituto al rilascio del duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Sala Consilina, 2 giugno 1992

Avv. Pietro Errico.

C-19312 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno - Sezione di Eboli, con decreto del 28 aprile 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 09484922, emesso dalla Banca d'America e d'Italia di Battipaglia il 4 ottobre 1990, intestato a Pierro Donato, con saldo apparente di L. 1.460.353, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi, senza opposizione, giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giacinto De Bartolomeis.

C-19313 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, cn provvedimento del 19 maggio 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2942/65, emesso dalla Banca d'America e d'Italia, sede di Salerno, intestato a Ferro Maria e Sforza Fortunato, con credito di L. 7.543.116, ed autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Ferro Maria.

C-19314 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, letto il ricorso presentato dal signor Apuzzo Carmine, nato ad Agerola (NA) il 12 agosto 1949 residente in Musile di Piave, via Martiri, 218, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 088/003905/3P, emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia Musile di Piave con saldo apparente di L. 17.299.152, autorizzando, in data 18 marzo 1992 l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Apuzzo Carmine.

C-19365 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, letto il ricorso, lette le informazioni della Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, agenzia di S. Bonifacio, visti gli articoli 6 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara la inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto di risparmio ordinario n. 2678145 denominato Franchetto M. Luisa, emesso dalla Cassa di Risparmio VR-VI-BL e AN, agenzia di S. Bonifacio con un saldo di L. 362.882;

2) certificato di deposito n. 275360 denominato Franchetto Maria Luisa, con un saldo di L. 20.000.000, emesso il 7 maggio 1991 dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, agenzia di S. Bonifacio;

3) libretto di risparmio vincolato a sei mesi portante il n. 5101852 denominato Franchetto Maria Luisa, emesso dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, agenzia di S. Bonifacio con un saldo di L. 8.190.233;

autorizza l'istituto emittente a ripasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Paolo Bonioli.

C-19369 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

N. 3050371 di L. 3.929.410 e tre certificati scadenti al 31 agosto 1992 n. 1206423 di L. 14.173.046, n. 1206422 di L. 10.902.342, n. 1206421 di L. 10.902.342, tutti della B.P.E. filiale Bomporto a nome Barbieri Dolores-Montanari Maria; certificato n. 148343/30, L. 10.000.000 al 23 marzo 1992 della Carimonte Banca S.p.a., agenzia Sorbara nome Barbieri Dolores e Montanari Maria Antonietta, via Argine Panaro, 2, Solara.

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena 2 maggio 1992).

Il segretario F. Ferrantino.

C-19285 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificato di deposito

Emessi dal Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia di Carpi, n. ex 555526 di L. 10.145.365 nome Lugli Ersilio; n. RL1198655 di L. 4.200.000 nome Paradisi Bruna; certificato Interbanca n. 03439133 di L. 76.275.785 a nome Paradisi Bruna.

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena del 17 aprile 1992).

Il segretario F. Ferrantino.

C-19291 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito e libretto di risparmio

N. 146428/55 categoria 12 L. 30.000.000 a nome Ascari Augusto Ascari Marcello e libretto n. 235228/03 categoria 10 L. 19.873.801 «Ascari Mario-Speranza Ede», entrambi della Carimonte Banca S.p.a. sede Modena.

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena 4 maggio 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-19284 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nicosia, ha dichiarato, su ricorso di Gentile Bartolomeo nato a Nicosia il 2 febbraio 1927, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie 9 n. 5882946 dell'importo di L. 10.000.000 contrassegnato «Gentile Bartolomeo», emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Nicosia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal debitore.

Nicosia, 5 giugno 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-19267 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sanremo, con decreto dell'11 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 360981 categoria 06, emesso il 7 novembre 1991 dalla filiale di Sanremo della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ora Carige S.p.a., autorizzando il rilascio del duplicato al ricorrente dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

p. Casa di Riposo g. Borea - Sanremo:
(firma illeggibile)

C-19271 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, il 22 maggio 1992, ha emesso decreto d'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6111924,51 di L. 20.000.000, emesso il 4 marzo 1992 dalla filiale di Riesi del Monte dei Paschi di Siena scadente 4 settembre 1992 in testa a Veneziano Gaetano di Riesi.

Caltanissetta, 22 maggio 1992

(firma illeggibile).

C-19274 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 123202/12 a nome Roncaglia Pietro - Bergonzini Ave, L. 250.000.000, emesso da Carimonte Banca S.p.a., agenzia Formigine.

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena 24 aprile 1992).

Il segretario F. Ferrantino.

C-19280 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 001190, emesso da Banca Popolare Emilia, agenzia Casinalbo di L. 5.000.000.

Opposizione novanta giorni (decreto Tribunale Modena del 14 novembre 1991).

Il segretario F. Ferrantino.

C-19289 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 20 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0000244546 di L. 10.000.000, emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario di Samatzai smarrito da Pilia Luigino, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Pilia Luigino residente in Samatzai, via Villagrecia n. 22, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Pilia Luigino.

C-19305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina, con decreto del 15 aprile 1992, pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Polla (SA), n. 1630, di L. 110.000.000, autorizza il predetto istituto al rilascio del duplicato del certificato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Sala Consilina, 2 giugno 1992

Avv. Pietro Errico.

C-19311 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale Civile di Ancona, con provvedimento in data 27 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 certificati di deposito del Mediocredito delle Marche individuati ai:

n. TFH 0 063 073 3 e n. TFH 0 063 074 4, rilasciati in data 12 ottobre 1990;

n. TFH 0 064 331 1 e n. TFH 0 064 523 4, rilasciati in data 9 aprile 1991,

di L. 10.000.000 cadauno, autorizzando il rilascio di duplicati entro novanta giorni, salvo opposizione.

Ancona, 28 maggio 1992

Avv. Fabio Fittajoli.

C-19328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 6 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 100774-88, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma, agenzia di Collecchio in data 7 agosto 1991 per un valore nominale di L. 50.000.000, autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Vittorio Cagna.

C-19372 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 1° giugno 1992/1063, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli, autorizzandone l'emissione di duplicati:

1) libretto al portatore n. 7/5293.53, con saldo attivo di L. 6.751.081, emesso dal Banco di Napoli;

2) certificato di deposito di L. 30.000.000, emesso dal Banco di Napoli e scadente il 20 luglio 1992 n. 00251538/01,

entrambi cointestati a Bizzoco Nunzia e Bizzoco Filomena.

Bari, 5 giugno 1992

Avv. Domenico Romito.

C-19295 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il vice pretore onorario della Pretura Circondariale di Cassino - Sezione Distaccata di Arce (*Omissis*) dispone l'ammortamento dei titoli:

1) assegno circolare, emesso dal Banco di Santo Spirito n. 7500443662 di L. 200.000, intestato a Parisi Rocco;

2) assegno circolare di L. 1.099.000, emesso dal Banco di Santo Spirito n. 7500443663, intestato a Parisi Rocco;

3) assegno circolare di L. 1.000.000, n. 7500443132, emesso dal Banco di Santo Spirito, intestato a Parisi Rocco,

dichiara la esecutività del presente provvedimento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed a condizione che nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

(*Omissis*).

Arce, 30 novembre 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile)

Il vice pretore onorario: (firma illeggibile)

C-19279 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Carnazzo Riccò Giovanni, nato a Bulach (Svizzera) il 15 dicembre 1964 e residente in Carbonera, via Vittorio Veneto, 80/1, rende noto di aver presentato domanda di cambiamento di cognome con ricorso 19 aprile 1991, al fine di essere autorizzato di modificare il proprio cognome in «Riccò», con eliminazione del cognome doppio «Carnazzo».

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto datato 16 novembre 1991 ha autorizzato le pubblicazioni ai sensi dell'art. 155 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Di ciò si rende notizia ad ogni interessato con avviso che nel termine di giorni sessanta dalla presente pubblicazione potrà procedere ad opposizione nei modi di legge.

Treviso, 8 giugno 1992

Carnazzo Riccò Giovanni.

C-19275 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Bove Valeria, Silvia, Maria nata a Padova il 27 aprile 1963 e ivi residente, via Libia, 23A, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Bovè».

Opposizioni nei modi e nel termine di legge.

Valeria Bove.

C-19362 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 22 aprile 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Anna Maria Aiesi Bannò e Giuseppe Bannò in nome e per conto della figlia Arianna Bannò Di Dio La Leggia, nata a San Cataldo (Caltanissetta) l'8 febbraio 1975; e Katia e Christian Bannò Di Dio La Leggia, rispettivamente nati a Caltanissetta il 2 agosto 1970 e a San Cataldo (Caltanissetta) l'11 novembre 1973, tutti residenti in Verona, via Montecchio n. 8, hanno chiesto di poter cambiare il cognome «Bannò Di Dio La Leggia» in quello di «Bannò».

Opposizione nei termini di legge.

Anna Maria Aiesi Bannò - Giuseppe Bannò
Cristian Bannò Di Dio La Leggia - Katia Bannò Di Dio La Leggia

C-19368 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Berruti Giorgio, Antonio nato ad Alessandria il 13 giugno 1958 residente in Alessandria via Dossena n. 39, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 aprile 1992 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome materno «Balbi» a quello attuale, in modo tale da risultare Berruti Balbi Giorgio.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Alessandria, 16 maggio 1992

Berruti Giorgio Antonio.

C-19303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 maggio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Larisa Milanovic nata a Beograd ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Larisa» in quello di «Larissa».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 giugno 1992

Larisa Milanovic.

F-980 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Trieste ha autorizzato la signora Maria Gaddi, nata a Grado (GO) il 7 maggio 1938, residente a Grado (GO) in Riva Camperio n. 10 a cambiare il nome in «Maria Giovanna».

Opposizioni nei termini di legge.

Grado, 9 giugno 1992

Gaddi Maria.

C-19273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 maggio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valenzano Domenica nata a Bari-Carbonara il 26 settembre 1970 e residente in Rutigliano ha chiesto il cambio del nome da «Domenica» in quello di «Florinda Domenica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Domenica Valenzano.

C-19298 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 maggio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lamesta Riccardo e Silvano Emanuella, genitori eserciti la potestà sul proprio figlio minore Lamesta Giacinto, nato ad Andria il 21 aprile 1991 ed ivi residente - Frazione Montegrosso - al viale Combattenti n. 49, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Giacinto» in quello di «Roberto».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lamesta Riccardo - Silvano Emanuella

C-19301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto in data 12 marzo 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore: Caccese Maria, nata ad Enna il 1° luglio 1977 e residente in Baronissi alla via Trinità n. 4/B, in quello di «Adele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Baronissi, 5 giugno 1992

Caccese Felice.

C-19310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 23 marzo 1992 ha autorizzato Bartolucci Giuseppa nata a Bastia Umbra (PG) il 21 dicembre 1936 ivi residente in via Firenze n. 97 a pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Giuseppa» in quello di «Giuseppina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bartolucci Giuseppa.

C-19356 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 27 aprile 1992 ha autorizzato i coniugi Giuseppe Lepore nato a Perugia il 26 ottobre 1941 e Cristina Rampini nata a Passignano sul Trasimeno il 19 agosto 1951, residenti rispettivamente in Perugia via del Bosco n. 20 ed in Perugia via Ulisse Rocchi, 57, a pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Lepore Krzysztof Mieczyslaw nato a Varsavia il 1° gennaio 1981 in quello di «Mario Cristoforo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giuseppe Lepore - Cristina Rampini

C-19357 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 9 maggio 1992 ha autorizzato Patacca Marcello nato a Perugia il 10 dicembre 1956 residente in Gualdo Tadino, via Biancospino n. 168 nonché della figlia minore Patacca Alessandra nata a Gualdo Tadino il 1° ottobre 1985 a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome «Patacca» in quello di «Patacci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19358 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 19/92, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Losa Lourdes nata a Lima (Perù) il 27 agosto 1984 e residente in Calolziocorte (BG), via Galli, 14 ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per ottenere il cambiamento del nome «Lourdes» con quello di «Rosa».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Losa Giacono - Losa Clara.

C-19360 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Santin Ettorino nato a Venezia il 23 dicembre 1957, residente in Venezia-Cà Savio, via Adige n. 37, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Ettore».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Santin Ettorino.

C-19366 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 21 maggio 1992 è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino istanza per la dichiarazione di morte presunta di Bertazzo Renato nato in Moncalieri il 21 giugno 1968, e scomparso in data 28 aprile 1986.

Chiunque ne abbia notizia è pregato di comunicarla al Tribunale di Torino entro sei mesi.

Torino, 9 giugno 1992

Avv. Guido Spoladore.

T-1659 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con istanza del 17 novembre 1990 Pietro Primavera chiedeva che il Tribunale di Roma dichiarasse la morte presunta di Saturno Primavera nato a Ravenna l'8 dicembre 1954, residente in Roma viale dei Romanisti n. 180, scomparso nell'agosto del 1979, con invito a chiunque ne abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi.

Avv. Francesco Ferrazza.

S-8161 (A pagamento - Dalla G.U. n. 134).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI LENDINARA
(Provincia di Rovigo)**

Il sindaco rende noto che il giorno 15 luglio 1992 alle ore 11, presso la sede Municipale, avrà luogo il secondo esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione del fabbricato di proprietà comunale, comprensivo di n. 2 unità immobiliari adibite a civili abitazioni, ubicato in via Saguado Centro, n. 19 - 21 del Comune di Lendinara, secondo la procedura di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, stabilito in L. 175.925.000.

L'asta avrà luogo ad offerte segrete in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 14 luglio 1992 secondo le prescrizioni e le condizioni indicate nel bando di gara depositato presso l'ufficio Tecnico comunale.

Per informazioni rivolgersi al predetto Ufficio - Tel. 0425/601300 - 601301 - 601302 - 601303.

Il sindaco: M. Clara Grossi.

C-19236 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
(Provincia di Foggia)**

Piazza Roma n. 2

Tel. (0884) 62478 telefax (0884) 61217

Avviso d'asta per la utilizzazione di n. 8444 piante di alto fusto di cui n. 8.416 di Cerro, n. 21 di Acero Campestre, n. 2 Roverella, n. 5 Carpino Bianco radicate nella p.lla assestamentale 21/C del Bosco Quarto in agro e di proprietà del Comune di Monte Sant'Angelo.

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica col metodo delle offerte segrete secondo le norme dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 partendo dal prezzo base di L. 87.260.265.

L'asta è indetta per le ore 12 del 15 luglio 1992 nella sala consiliare dinanzi al segretario generale. Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 15 luglio 1992 a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale.

Ulteriori informazioni e copia dell'avviso d'asta presso uff. tecnico Agro Forestale tel. (0884) 62478.

Monte Sant'Angelo 3 giugno 1992

Il sindaco: dott. Rosario Salvatore Trufini.

C-19238 (A pagamento).

COMUNE DI TIGGIANO (Provincia di Lecce)

Avviso di Vendita immobili comunali mediante asta pubblica

Il giorno 23 luglio 1992 alle ore 12 presso gli Uffici comunali sarà tenuta asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

1) fabbricato urbano: Tiggiano - piazza Castello (ex Farmacia). Prezzo base d'asta L. 28.212.000;

2) fabbricato urbano: Tiggiano - Via Vittorio Veneto (ex Ambulatorio Medico - Prezzo base d'asta L. 50.050.000;

3) fondo agricolo denominato "Rio": Tiggiano foglio 8 Particella 95 Ha. 1.35.80 - Prezzo base d'asta L. 81.480.000.

Le offerte dovranno essere pari e/o in aumento. L'asta avverrà con il metodo dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Tiggiano, 10 giugno 1992

Il sindaco: arch. Donato Martella.

C-19242 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti P.zza Palazzo di Città n. 1

Licitazione privata del 7 maggio 1992 per messa a norma e completamento delle centrali tecnologiche del Palazzo Madama - Lotto B Impianti tecnologici. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Associazione temporanea d'Imprese Gasoltermica Laurentina S.p.a. / Satrel Engineering and Know How S.p.a. / S.I.C.L.A. S.p.a. / Tarditi impianti elettrici di Tarditi & C. S.n.c.;

2) Associazione temporanea d'Imprese F.lli Palermo / Elpasy S.r.l. / Trombetta-Gori & C. S.n.c. / Alfa Impianti S.r.l.;

3) Associazione temporanea d'Imprese Edoardo Lossa S.p.a. / Sieg S.p.a.;

4) Ingg. Grossi & Speier S.p.a.;

5) Associazione temporanea d'Imprese Guazzone S.r.l. / Piano impianti S.A.S. / Dellai & C. S.n.c.;

6) Alberti & Tagliazucchi S.r.l.;

7) Associazione temporanea d'Imprese Sitea S.p.a. / Cei Casillo S.p.a.;

8) Associazione temporanea d'Imprese Bogetto impianti S.r.l. / Kopa Impianti S.r.l.;

9) Associazione temporanea d'Imprese Keltermica Cordero S.r.l. / Comnafta Giachino S.r.l. / Novaimpianti S.a.s. / Sartem S.p.a.;

10) Associazione temporanea d'Imprese Sinco S.c.r.l. / Bigimpianti S.r.l.;

11) Germo Impianti S.p.a.;

12) Associazione temporanea d'Imprese impianti Sacchiero S.r.l. / Elettromeccanica Galli Italo;

13) Associazione temporanea d'Imprese Delta-Ti Impianti S.n.c. / Gozzo Luigi & C. S.n.c.;

14) Associazione temporanea d'Imprese Lux Elettra S.p.a. / Elettromeccanica Antonini S.r.l.;

15) Cefla S.c.r.l.;

16) Orion S.c.r.l.;

17) Associazione Temporanea d'Imprese Sina Termotecnica S.r.l. / Presotto Angelo & C. S.n.c.;

18) Associazione temporanea d'Imprese Mazzaimpianti S.r.l. / Lunineom S.p.a.;

19) Associazione temporanea d'Imprese De Gara geom. G. e M. S.r.l. / Cie Impianti Elettrici S.r.l.;

20) Associazione Temporanea IM.I.T. & C. S.r.l. / Elettra Arnad S.r.l. / Elettrovalle S.r.l.;

21) Associazione temporanea d'Imprese Politermica Industriale S.p.a. / Coelina S.r.l.;

22) Itin Italimprese Industrie S.p.a.;

23) Associazione temporanea d'Imprese Prisma S.n.c. / Sipcem S.r.l.;

24) Associazione temporanea d'Imprese Policarbo S.p.a. / Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c.;

25) Associazione temporanea d'Imprese Tonoimpianti S.a.s. / Costantini Elettromeom S.p.a.;

26) Cooperativa costruttori S.c.r.l.;

27) Termomeccanica Italiana S.p.a.;

28) Associazione temporanea d'Imprese G. Sartorio & F. S.p.a. / Eleca S.p.a.;

29) Associazione temporanea d'Imprese Igeit S.r.l. / Redi Electric S.p.a.;

30) Consorzio cooperative costruzioni;

31) Associazione temporanea d'Imprese Gaetano Paolin Impianti tecnologici S.r.l. / C.I.E. Costruzioni Impianti Elettrici S.r.l.;

32) Associazione temporanea d'Imprese Eredi Trascetti S.p.a. / Salice Tecno S.p.a.;

33) Associazione temporanea d'Imprese C.M.T.I. S.r.l. / Pillon Silvio & C. S.n.c.;

- 34) C.C.P.L.;
 35) Edilcoop S.c.r.l.;
 36) Consorzio Ravennate Cooperative produzione e lavoro;
 37) Busi Impianti S.p.a.;
 38) Sime Impianti S.r.l.;
 39) Aster Associate Termointerimpianti S.p.a.;
 40) Consorzio Fra Cooperative di produzione e lavoro;
 41) Associazione temporanea d'impresa Smig S.p.a. / Simec Impianti;
 42) Elektra S.p.a. / T.E.C.;
 43) Associazione temporanea d'impresa Isir S.p.a. / Elettrodinamica S.p.a. / IM.EL. di Francesco Costigliola.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 2), 5), 6), 8), 12), 13), 14), 16), 17), 19), 22), 24), 25), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 42), 43).

È risultata aggiudicataria la ditta Orion S.c.r.l. con il ribasso del 22,50%.

Torino, 4 giugno 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legali: prof. Francesco Pizzetti

T-1669 (A pagamento).

A.M.P.S.

Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi
 Parma

Bando di gara per licitazione privata

L'A.M.P.S. di Parma, con sede in via Melloni, 1, telefono 0521/4971 - telefax 0521/497262, indice una gara a licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'appalto ha per oggetto:

1. Nell'ambito del comune di Parma:

1.1) lavori di scavo, reinterro e ripristino sia in sede stradale che in terreno naturale e nelle seguenti condizioni di intervento:
 a) per la posa di nuove tubazioni gas e/o acqua;
 b) per la posa di canalizzazioni elettriche;
 c) per la sostituzione delle condutture esistenti;
 d) per la riparazione dei guasti o fughe;
 e) per l'esecuzione *ex novo* e la sostituzione di allacciamenti all'utenza;

1.2) la posa di nuove canalizzazioni per elettrodotti, la tesatura di cavi sia aerei che sotterranei, i lavori di demolizione e recupero di linee aeree, ecc., da eseguirsi nelle zone di competenza dell'A.M.P.S.;

1.3) la realizzazione di nuove condotte di adduzione e distribuzione del gas e/o dell'acqua la installazione dei relativi pezzi speciali.

2. Nell'ambito dei comuni ove l'A.M.P.S. svolge o svolgerà il servizio di gestione per conto (ammontanti attualmente a 13);

2.1) come al punto 1.1 nelle condizioni di intervento descritte ai paragrafi a), c), d), e);

2.2) la realizzazione di nuove condotte gas acqua comprese le relative opere accessorie per importo complessivo di ogni progetto fino a L. 150 milioni.

L'importo presunto annuo dei lavori ammonta a L. 7.500 milioni, di cui 3.480 milioni da ascrivere a lavori di scavo ed opere accessorie, L. 1.670 milioni ad opere di ripristino stradale, L. 1.450 milioni alla costruzione di tubazioni con relative prese e L. 900 milioni a cavidotti.

Stante la particolare tipologia dei lavori e dei servizi oggetto dell'appalto che si configura come un insieme di prestazioni rientranti in settori sopecialistici di diversa natura, che richiedono specifiche capacità tecniche e modalità organizzative, come meglio emerge dalla lettura complessiva del capitolato speciale d'appalto (consultabile comunque presso la ditta Capetta in borgo P. Giordani n. 24, tel. 0521/282711 e per ulteriori presso gli uffici tecnici dell'Azienda in via Lombardia, 4, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, le categorie ANC e le relative classifiche richieste (per le quali le ditte occorrenti dovranno presentare idonea documentazione) risultano dal seguente prospetto:

Cat. 1 (lavori di terra), L. 3.000 milioni;

Cat. 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali), L. 1.500 milioni;

Cat. 10/A (acquedotti), L. 750 milioni;

Cat. 10/C (gasdotti), L. 750 milioni;

Cat. 16/H (linee media a bassa tensione), L. 750 milioni.

Il contratto d'appalto avrà la durata di un anno dalla data di stipula dello stesso con possibilità di tacito rinnovo per un ulteriore anno, salvo disdetta da notificarsi almeno novanta giorni prima della scadenza.

Il termine di esecuzione dei lavori è disciplinato dall'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare al momento della stipula del contratto nei modi previsti dalla legislazione vigente cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto, l'appaltatore avrà inoltre l'obbligo di presentare una polizza assicurativa per R.C.T. con un massimale minimo unico per ogni sinistro di L. 3.000.000.000.

Le opere sono autofinanziate dalla stazione appaltante. Nel corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto mensili sulla base di fatture relative ad ogni singolo lavoro o gruppo di lavori, il loro pagamento avverrà entro i termini previsti dalla legge.

Alla gara sono ammesse anche offerte di consorzi di cooperative e di imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

L'offerente dovrà già in sede di gara indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante al seguente indirizzo: A.M.P.S. - Via Melloni, 1 - 43100 Parma.

Sulla busta contenente la domanda, dovranno essere evidenziati l'indirizzo del mittente e l'oggetto dell'appalto (lavori di scavi, reinterri e ripristini per posa tubazioni stradali e l'esecuzione di prese e lavori e canalizzazioni), nonché la dicitura «prequalificazione».

Termine ultimo per la ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 1992.

Nel caso di spedizione postale o, se effettuata con mezzi analoghi, farà fede la data di ricezione presso la sede aziendale.

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Indispensabili per l'impresa assuntrice sono il carattere tecnico organizzativo e la prontezza esecutiva necessari per il regolare e soddisfacente svolgimento del particolare tipo di appalto.

L'impresa assuntrice dovrà inoltre essere disponibile, in base a precise clausole del capitolato, allo svolgimento dei lavori richiesti in qualsiasi ora del giorno e della notte senza distinzione tra giorni feriali e giorni festivi.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse, sia per l'impresa che partecipa individualmente, sia per tutte le imprese riunite in associazione temporanea, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, tenendo conto del disposto di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 1991, le seguenti indicazioni riguardanti i requisiti soggettivi (art. 13 legge n. 584/77) nonché quelli di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo (art. 17 e 18 stessa legge come sostituiti dagli artt. 18, 19, 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a), nonché l'esecuzione di lavori nella categoria più sopraindicata per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta delle relative classifiche;

c) assenza di cause di esclusione dalla gara elencate nell'art. 13 della legge n. 584 del 1977, così come modificato dall'art. 18 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

La gara non potrà essere considerata valida se non perverranno almeno due offerte ammissibili (art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 è declinata la competenza arbitrale, talché ogni eventuale controversia che dovesse insorgere con l'impresa esecutrice dei lavori sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario.

L'ente appaltante si riserva di non aggiudicare in caso di offerta eccessivamente onerosa (art. 113 regio decreto n. 827/1924).

La richiesta di invito non è vincolante per l'Azienda.

Il presidente: dott. Ferdinando Lannutti

Il direttore: dott. ing. Mauro Gazza.

C-18899 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

Avviso licitazione privata refezione Scolastica, mensa dipendenti comunali ed obbiettori di coscienza

1. Il comune di Trofarello, piazza I maggio n. 11 - 10028 Trofarello - Italia, tel. 011 - 6499882 - telefax 011 - 6498222 intende affidare;

2a) mediante licitazione privata a sensi art. 89 RD 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del citato RD, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso e con osservanza della legge 113/1981 e succ. mod. ed int.;

b) la fornitura di pasti caldi giornalieri per le scuole materne, elementari e medie, con preparazione e cottura cibi presso la cucina centralizzata comunale, pulizia di tutta l'attrezzatura utilizzata per il servizio mensa, gestione ed eventuale sostituzione di utensili, manutenzione periodica infrastrutture e manutenzione straordinaria dalle stesse fino a L. 3.000.000 annue, nonché la fornitura di pasti caldi in multirazione per dipendenti comunali ed obbiettori di coscienza;

3. a) da consegnare presso le varie scuole e l'edificio sede di mensa comunale;

b) quantità presunta di 100.000 pasti per AS per la refezione scolastica (L. 6.200 + IVA a pasto a base d'asta) ed 8.000 pasti annui presunti per la mensa ai dipendenti comunali ed obbiettori di coscienza (L. 7.000 + IVA a pasto a base d'asta)

c) costituente lotto unico;

4) giornaliero per gli anni scolastici 92/93 - 93/94 - 94/95 (sino 31 luglio 1995) con possibilità di proroga di anni uno per la refezione scolastica e da settembre 92 a luglio 95 senza interruzione alcuna per la mensa ai dipendenti comunali ed obbiettori di coscienza;

5a) i documenti di gara possono essere richiesti gratuitamente all'indirizzo sopra precisato, ufficio segreteria - Contratti;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 luglio 1992 all'indirizzo sopra indicato, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, e redatte in carta da bollo da L. 10.000 in lingua italiana;

6.a) gli inviti alla gara saranno spediti entro il 30 luglio 1992 e le offerte con i documenti richiesti dovranno essere improrogabilmente fatti pervenire entro le ore 12 del 10 settembre 1992;

b) al Comune di Trofarello, Ufficio Protocollo;

c) in lingua italiana;

7) la ditta partecipante dovrà versare una cauzione provvisoria di L. 20.666.670;

8) la fornitura è finanziata con fondi del bilancio comunale; le modalità di pagamento della fornitura sono fissate all'art. 4 del capitolato d'appalto;

9) le imprese partecipanti possono costituirsi in raggruppamento conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse;

10) nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche del richiedente, in particolare:

a) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nonché ove esista, il credito ottenibile presso Istituti di Credito autorizzati con indicazione degli Istituti stessi;

b) l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) certificato dell'ufficio competente, o dichiarazione resa all'interessato con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che il richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché al pagamento delle imposte o delle tasse;

11) l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 30 settembre 1992;

12) i criteri utilizzati per l'aggiudicazione figurano all'art. 3 del capitolato d'appalto;

13.a) le ditte che si trovano in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 10 della legge 113/1981 potranno essere escluse dalla gara;

b) la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale;

c) all'aggiudicazione si procederà anche in caso di unica offerta valida;

14) Il bando di gara viene spedito per le pubblicazioni a norma di legge e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 12 giugno 1992.

Il sindaco: Zenatti Elio.

T-1672 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara d'appalto per estratto per opere di manutenzione e messa a norma edilizia ed impiantistica

L'U.S.S.L. Torino VIII - C.so Bramante n. 88 (Cap. 10126) - indice una gara a licitazione privata per l'appalto di opere manutentive per la messa a norma e per l'umanizzazione, edilizia ed impiantistica del reparto di Day Hospital di Gastroenterologia e Dietologia posizionato al piano rialzato, metà Nord del padiglione Abegg Chirurgia dell'Ospedale Molinette Torino.

L'appalto è composto da opere: edili, elettriche, idrosanitarie, termotecniche.

L'importo complessivo presunto a base d'asta è di L. 1.269.483.508 + IVA 19%.

Gli importi relativi alle singole categorie di opere sono così ripartibili: edili 40%; impianti elettrici 20%; impianti idraulici 20%; impianti termotecnici 20%.

L'aggiudicazione sarà effettuata alla migliore offerta in ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, senza prefissione di alcun limite di ribasso, a norma dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1992, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al servizio tecnico U.S.S.L. Torino VIII (1° piano) Ospedale Dermatologico - via Cherasco, 23-10126 Torino - Telefono 011/662.5215/5216/5245 - telefax 011/6967770) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano inviato la documentazione prevista dal bando integrale di gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Eligio Citta

Il capo servizio tecnico patrimoniale:
dott. ing. Franco Rabino

T-1677 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANEZZA
(Torino)**

Esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una piscina coperta in via Musiné tenutasi il 26 marzo 1992, sono state invitate le seguenti Ditte:

1) CO.GE.CA di S. Giorgio C.se; 2) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 3) Habitat Legno di Edolo (BS) con Baden Italia di Desenzano del Garda (BS); 4) CO.GEN. di Ceva (CN) con Serenari impianti di Zola Predosa (BO); 5) CO.EDILI. A. di Torino; 6) S.I.S.E.A. di Torino con Keltermica Cordero di Torino; 7) ED.ART. di Torino con M.I.E. di Torino e Ruscalla Geom. Delio di Asti; 8) Carpegna & Sabbadini di Torino con Germa di Venaria (TO); 9) Arcas di Torino.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai punti 2), 5), 6, 7), 8).

Aggiudicatario della gara, tenuta con il metodo di cui al punto 2) lett. a) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, è risultato il raggruppamento formato dall'impresa Carpegna & Sabbadini S.p.a., c.so Svizzera n. 185, Torino e dalla Ditta Germa S.r.l. c.so Cuneo n. 72, Venaria (Torino).

Pianezza, 12 giugno 1992

Il sindaco: G. Soffietti

Il segretario generale: E. Mirabile.

T-1668 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO CALABRIA**

Reggio Calabria - Via Foti
Telefono 0965/3331 - Fax 0965/99123

Bando di gare - Licitazioni private:

Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Calabria:

1) Lavori di ristrutturazione dei locali interni e restauro prospetti dell'Istituto Tecnico Commerciale «R. Piria».

Natura ed entità delle prestazioni:

opere edili interne: L. 1.200.000.000;
opere edili esterne: L. 1.473.000.000;
impianto elettrico: L. 322.000.000;
impianto di condizionamento: L. 151.000.000;
impianto antincendio: 24.000.000.

Prezzo massimo che l'offerta non deve superare: L. 3.170.000.000.

Termine per l'esecuzione giorni seicento decorrenti dalla data di consegna;

2) Lavori di ristrutturazione dei locali interni e restauro prospetti dell'Istituto Tecnico «Vallauri».

Natura ed entità delle prestazioni:

opere edili interne: L. 1.500.000.000;
opere edili esterne: L. 800.000.000;
impianto elettrico: L. 150.000.000;
sollevamento e riscaldamento L. 295.000.000.

Prezzo massimo che l'offerta non deve superare: L. 2.744.463.000.

Termine per l'esecuzione: giorni seicento decorrenti dalla data di consegna.

Categoria prevalente: per ambedue i lavori 2° cat. A.N.C.

Finanziamenti: lavori finanziati con i benefici di cui alla legge 246 del 5 luglio 1989;

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto delle ritenute raggiunga l'importo di L. 1.500.000.000 art. 48 R.D. 827/24 e successive modificazioni.

Sono ammesse a partecipare alle gare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 29 terzo e sesto comma del D.L. n. 406/1991 secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino gli importi a base d'appalto.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso (ricavata dal raffronto con gli importi a base d'appalto) superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti.

Le singole domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1992 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria - Via Foti, 89100 Reggio Calabria.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposite buste sulle quali saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, riferite si alle imprese singole che a quelle associate sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, da includere o da allegare (con firma autenticata) alle domande di partecipazione: (con avvertenza che in caso di richiesta di partecipazione ad entrambe le gare sarà sufficiente che le dichiarazioni siano allegate alla gara sub 1):

a) essere iscritti agli Albi Nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: cat. 2° importo minimo 3 miliardi: le imprese stabilite in stati membri delle CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. 172/1989) pari a L. 4.000.000.000 in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a L. 1.200.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il Committente, gli estremi del contratto l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in Raggruppamento o in Consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella cat. 2ª ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa o di Consorzio l'Impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2) e 3);

4) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione degli appalti.

5) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'Impresa.

Rimane a discrezione dell'Amministrazione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o Consorzio o l'Impresa candidata.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente alle offerte dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote, nonché dovrà essere specificato che le offerte terranno conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazioni, le Imprese rimaste provvisoriamente aggiudicatari avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte.

Reggio Calabria, 9 giugno 1992

Il presidente: dott. Francesco Libri

Il segretario generale: dott. Salvatore Scaramuzzino

C-19237 (A pagamento).

LA COMUNITÀ MONTANA VERSANTE TIRRENICO MERIDIONALE

1. La Comunità Montana - Versante Tirrenico Meridionale - (RC) intende promuovere selezione di imprese per l'affidamento in concessione dei lavori di ripristino delle tre centraline idroelettriche di Scifà, Jona e Sevena nonché di gestione e manutenzione degli stessi ai sensi del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e della legge regionale 11 marzo 1991 n. 3.

2. La concessione riguarda la costruzione, la gestione e manutenzione degli impianti. In particolare i lavori consistono: nella progettazione esecutiva; esecuzione delle opere civili ed elettromeccaniche necessarie per la messa in pristino degli impianti idroelettrici quali: condotta forzata, fabbricati ed. organi elettromeccanici per la produzione di energia.

Le opere riguardanti la realizzazione delle tre centraline di Scifà, Jona e Sevena, sono finanziate rispettivamente per un importo complessivo di L. 1.952.348.800, L. 1.655.315.300 e L. 1.734.685.000 importi suddivisi come segue: Scifà - Valoren - L. 1.073.875.000, Ministero dell'Industria legge 308/82 per L. 574.473.800 e L. 183.87 per L. 304.000.000; Jona - Valoren L. 910.415.000, Ministero dell'Industria legge 308/82 L. 472.200.300 e legge 183/87 per L. 272.700.000; Sevena - Valoren L. 954.085.000 e legge 183/87 per L. 780.600.000.

Ai fini della realizzazione dell'opera, è stata stipulata apposita convenzione con l'Agensud con la quale sono state fissate le condizioni generali e particolari per la realizzazione dell'impianto, alle quali si fa rinvio per la relationem unitamente alla convenzione approvata dal Consiglio della Comunità Montana.

3. L'importo a base d'asta per la costruzione è di L. 5.342.349.100 fisse ed invariabili e l'affidamento avrà luogo chiavi in mano con prezzo unico a corpo. L'appalto comprende il corrispettivo per le pratiche espropriative. Non è consentita la revisione dei prezzi.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi otto naturali, consecutivi, e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabile a proroghe decorrenti alla data di consegna dei lavori medesimi.

5. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice, dovranno essere spedite mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire entro e non oltre le ore dodici del giorno 20 luglio 1992 con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Le domande pervenute tardivamente per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

6. Nelle domande di partecipazione, le imprese singole, associate o consorziate dovranno, a pena l'esclusione:

a) dichiarare, per la società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale nonché i procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2 per l'importo di lire seimilamiloni. Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE non iscritte all'AN.C. Italiano devono dichiarare di essere iscritti negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) dichiarare che non ricorra a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) dichiarare di possedere referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito, indicati dall'impresa;

e) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza;

f) dichiarare la cifra di affari globali ed in valori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque anni. La cifra d'affari globale ed i lavori non deve essere inferiore rispettivamente, negli ultimi cinque esercizi a lire diecimilamiloni;

g) indicare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere analoghe in tutto od in parte a quelle oggetto dell'appalto eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione dell'opera. La Comunità si riserva di richiedere le relative certificazioni alle Autorità competenti a rilasciare;

i) nel caso di imprese riunite, i requisiti finanziari e tecnici devono essere possedute dall'impresa copogruppo nella misura del 60% e complessivamente nella misura del 40% della o delle mandanti ciascuna delle quali deve possederli in misura non inferiore del 20%;

l) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione delle opere, altresì dichiarazione circa la proprietà e la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nello ultimo quinquennio nonché i tecnici o gli organi tecnici, che facciano almeno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Si dovrà altresì dichiarare di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, ovvero della cifra di affari in lavori convenzionalmente determinata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 comma cinque del regolamento del A.N.C., approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione esecutiva e di dettaglio in sostituzione di quella di massima per ogni singola centralina;

II) piano economico finanziario della gestione degli impianti;

III) studi, analisi, rilievi, campionatura, consulenze particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri Enti ed Amministrazioni;

V) acceramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VII) danni di forza maggiore delle opere;

VIII) adeguamenti e varianti conseguenti a deficienze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti e accertamenti geognostici, a rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipo strutturali;

IX) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione, sino alla loro completa definizione restando a carico dell'Ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità;

X) permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni, ed in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per rallentamenti ferroviari, derivazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili, è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permessi necessari per l'esecuzione dell'opera. Resta sin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XI) esecuzione di tracciati e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari ammassamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XII) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, trecoiamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di modifica;

XIII) per le opere edili, i calcoli ed i disegni esecutivi degli impianti elettrici e generali per l'approvazione da parte della Direzione Lavori;

XIV) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti nonché ogni onere carattere fiscale inerenti al contratto ed al suo corrispettivo;

XV) osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni ed all'assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzioni infortuni, tutela della salute e dell'igiene dell'ambiente;

XVI) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possano presentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della Direzione dei Lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1989, n. 207 e successive modificazioni (c.d. della Strada);

XVII) avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione della medesima per un tempo minimo di venti anni a partire dal collaudo positivo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche;

XVIII) oneri previsti per i piani di sicurezza.

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dalla Comunità Montana entro il 31 luglio 1992.

8. Le imprese che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 devono astenersi dal dichiarare di essere invitate e dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni di legge.

9. La richiesta di invito non vincola la Comunità Montana la quale non è tenuta a comunicare la eventuale esclusione:

10. l'appalto sarà aggiudicato sulla base dei seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo complessivo dell'opera;

b) tempo di esecuzione;

c) valore tecnico dell'opera;

d) tempi di rientro di eventuale autofinanziamento;

e) canone di gestione.

11. Le imprese dovranno coprire mediante mezzi finanziari propri le eventuali differenze esistenti tra il costo dell'opera ed i finanziamenti ottenuti, inteso che tale anticipazione è da attribuire agli utili di gestione dell'opera medesima.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77, nonché consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitanti o successivo all'aggiudicazione della gara. L'impresa non può concorrere per se e quale componente di una associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di una associazione temporanea o consorzio, pena l'esclusione della qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipare.

13. per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Comunità Montana e la o le imprese appaltatrici, si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura Ordinaria, escludendo qualsiasi ricorso all'arbitrato.

14. per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme comunitarie, statali, e regionali che disciplinano la materia.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa il giorno 9 giugno 1989.

Il presidente: dott. Antonio Alvaro

Il direttore tecnico: dott. Francesco Burzomato

C-19239 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 19

Vignola (MO), via Libertà, 799

Tel. n. 059/772763-771165, Fax 059/762325

In esecuzione alla deliberazione dell'amministratore straordinario n. 423 del 30 aprile 1992, l'Unità Sanitaria Locale n. 19 di Vignola con sede in Vignola (MO), via Libertà n. 799, comunica che indirà quanto prima una gara di appalto concorso, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e dell'art. 72 della legge regionale n. 22/80 e successive modificazioni, per la fornitura di una strumentazione per: diagnostica radiologica telecomandata per il presidio ospedaliero di Vignola (MO), via A. Plessi n. 20.

Il costo presunto della strumentazione, completa degli oneri di trasporto, installazione e collaudo ammonta a circa L. 400.000.000.

Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di imprese secondo le modalità ed ai sensi degli artt. 9 ex legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, redatte in lingua italiana e su carta legale da L. 10.000, entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1992, al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 19 - Ufficio protocollo - Via Libertà n. 799 - 41058 Vignola (MO).

La lettera di invito e relativa documentazione saranno spedite alle ditte concorrenti entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. La consegna, installazione, collaudo della strumentazione dovrà avvenire entro novanta giorni dal ricevimento dell'ordine esecutivo.

Alla gara potranno partecipare tutte le ditte produttrici o distributrici della tipologia di strumentazione in oggetto, in grado di dimostrare che la propria struttura organizzativa o finanziaria è in grado di sostenere la fornitura in argomento.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che complessivamente avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'U.S.L., in base ad elementi diversi quali: il termine di consegna ed installazione, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il prezzo.

Alla domanda di partecipazione, pena la non accettazione della stessa, le ditte interessate dovranno allegare:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi;
- b) idonea dichiarazione bancaria attestante, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 113/81, la capacità finanziaria della ditta;
- c) dichiarazione successivamente verificabile, resa nei modi indicati dalla legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'inesistenza delle preclusioni elencate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'U.S.L. n. 19 di Vignola, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato spedito in data 5 giugno 1992, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

L'amministratore straordinario: dott. Atos Miozzo.

C-19240 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ufficio del Genio civile per le opere marittime

Palermo, via Marchese di Villabianca n. 163
Telefono 091/6270211, Fax 091/346840

*Avviso di gara per Opere
per conto della Regione Siciliana - Ass.to Turismo*

Si dà avviso che quest'Ufficio procederà all'appalto dei lavori per la sistemazione degli attracchi nella zona compresa tra il molo Nasi ed il molo di Levante, ed opere connesse, nel porto Turistico del comune di Pantelleria — 1° stralcio — mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista all'art. 29, comma primo, lettera a) e del comma secondo, punto 2) del D.L.vo n. 406/91 ed in applicazione all'art. 2-bis, comma secondo, della legge n. 155/89.

Le opere fanno parte di un progetto generale dell'importo complessivo per lavori di L. 17.097.500.000.

Aggiudicazione limitata al 1° stralcio per l'importo a base d'asta di L. 7.999.300.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 13/b per l'importo di lire 9.000 milioni.

Sono ammesse anche imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

La domanda di partecipazione e le alleghe dichiarazioni dovranno pervenire a questo Ufficio entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta CEE esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 13 giugno 1992 ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 giugno 1992.

L'ingegnere capo: O. F. Liotta.

C-19241 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli) Partita IVA 00634830632

Bando di gara per l'affidamento in appalto dei servizi di raccolta rifiuti solidi urbani in Procida, trasporto in terraferma e smaltimento

1. Ente appaltante: comune di Procida - provincia di Napoli, telef. 081/8967640.
2. Modalità della gara: art. 24, lettera b) della legge n. 584/77.
3. L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani in Procida, il relativo trasporto in terraferma e lo smaltimento.

Il tutto come meglio specificato nel capitolato generale di appalto.

4. La durata dell'appalto è di anni nove a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. Importo presunto annuo a base di gara a partire da L. 965.000.000.

5. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113; in tal caso dovranno allegare il mandato collettivo speciale.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in competente bollo dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questo comune, a mezzo del servizio postale di Stato entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti di cui appresso, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani - Richiesta di invito».

7. Le lettere di invito saranno spedite entro trenta giorni dal termine di cui al precedente punto 6).

8. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'ente appaltante, dovranno essere corredate — a pena di esclusione — dalle seguenti dichiarazioni, in bollo, nonché dalla seguente documentazione: attestato di iscrizione alla Ausitra, firmataria del contratto di categoria, a garanzia della esatta applicazione del C.C.N.L.

In caso di imprese riunite la documentazione da allegare alla istanza di partecipazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

L'esame dei progetti-offerta sarà demandato ad una commissione, appositamente designata, che stabilirà quale concorrente ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza:

- 1) valore tecnico del servizio offerto;
- 2) prezzo complessivamente offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

All'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente bando provvederà l'ente appaltante sulla base del giudizio tecnico-economico che sarà espresso dalla commissione suddetta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE ed è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lo stesso bando, in data odierna, viene affisso all'Albo del comune a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il sindaco: Aniello Scotto di Santolo.

C-19244 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61

Sapri (SA), via Verdi

Tel. 0973/392065

Questa amministrazione indice gare a licitazione privata per la fornitura di:

reagenti per laboratorio analisi per un importo presunto di L. 500.000.000;

reagentario per centro trasfusionale per un importo presunto di L. 420.000.000;

specialità medicinali per un importo di L. 400.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 61, via Verdi - 84073 Sapri (SA) entro e non oltre le ore 12 dell'8 luglio 1992 corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità economica e finanziaria delle ditte;

le cifre di affari globali degli ultimi singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, destinatari e periodi;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 secondo le norme contenute nella legge n. 113/81, nel D.Leg. n. 48/92, nella legge della regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa U.S.L.

La stipula dei contratti conseguenti è subordinata agli adempimenti di cui alla legge n. 55/90, e successive integrazioni e modificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/24, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data del presente bando.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee per la pubblicazione.

Sapri, 9 giugno 1992

Il capo servizio P.E.T.: dott. C. Pirofalo

L'amministratore straordinario: dott. E. De Marco.

C-19245 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Avviso ai sensi dell'art. 20

della legge n. 55/1990 (Prot. n. 11309 GC.mb)

Oggetto dei lavori: *Strada provinciale n. 121: Verdello-Caravaggio. Costruzione sovrappasso ferroviario alla linea Milano-Venezia in località Vidalengo in comune di Caravaggio. Importo b.a. L. 2.206.000.000.*

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) con il valore di cui all'art. 2-bis, comma 2, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, come modificato dalla conversione in legge 26 aprile 1989, n. 155, fissato in sette punti.

Imprese invitate:

1) Armando Torri S.p.a., Milano; 2) Artigiana Strade, Solaro; 3) Assolari Luigi & C. S.p.a., Valbrembo; 4) Astra Ferrandina S.p.a., Ferrandina; 5) Bassani G. Battista, Martinengo; 6) Battistella di Battistella Vigilio, Gorgo al Monticano; 7) Bergamelli Martino e Mario S.n.c., Nembro; 8) Bertoli Costruzioni S.r.l., Vestone; 9) Binda & C. S.p.a., Milano; 10) Bitumix S.r.l., Carema; 11) Brunelli Placido Franco, Roverè Veronese; 12) Brussi Costruzioni S.a.s., Ponte della Priula; 13) Burgio Costruzioni S.p.a., Monterosso Almo; 14) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, Reggio Emilia; 15) C.I.S. S.p.a. Costruzioni Industriali Stradali, Gaggiano; 16) C.I.S.B.A. S.r.l., Cles; 17) C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. coop. a r.l., Vercelli; 18) Cabrini Albino S.n.c., Gorno; 19) Calepio Scavi S.r.l.; 20) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a., Marostica; 21) Cantieri Industriali S.r.l., Roma; 22) Carlutti Costruttori S.r.l., Udine; 23) Carniello Ruggero & C. S.r.l., Sacile; 24) Carugo S.r.l., Rho; 25) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine; 26) Cerutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero; 27) Cesam Costruzioni S.p.a., Ferrara; 28) Cetti Giacomo S.p.a., Como; 29) Cignoni S.r.l., Lendinara; 30) Cir Costruzioni S.r.l., Roma; 31) Clenere Monaco Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 32) CO.E.P.A. Costruzioni Edili e Palificazioni S.r.l., Siracusa; 33) CO.GE.L. S.r.l., Rosarno; 34) CO.GE.LI. S.r.l., Albenga; 35) CO.GE.P.A. Compagnia Generale di Pavimentazione S.p.a., Gardone Valtrompia; 36) CO.GEN. di G. Bozzolasco & C. S.a.s., Ceva; 37) Coges S.r.l., Cerete; 38) Coletto S.p.a., Sant'Andrea Barbarana; 39) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l., Osio Sopra; 40) Colombo Strade S.r.l., Monza; 41) Condrill S.p.a., Milano; 42) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Bologna; 43) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. coop., Forlì; 44) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 45) Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., Argenta; 46) Coopsette S.c.r.l., Castelnovo Sotto; 47) Cossi Costruzioni S.r.l., Milano; 48) Costruzioni Cicuttin S.n.c. di Cicuttin Umberto e Giovanni, Latisana; 49) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 50) Costruzioni Fratelli Gallo S.r.l., Padova; 51) Del Bono S.p.a., Passirano; 52) Edil Strade S.p.a., Roma; 53) Edilcoop. S. coop. a r.l., Crevalcore; 54) Edilsonda Fondazioni S.p.a., Roma; 55) Fabiani S.p.a., Dalmine; 56) Falciola Angelo & C. S.p.a., Milano; 57) Folli Costruzioni S.p.a., Milano; 58) Fratelli Battistella S.n.c. di Battistella Graziano Luigino Stefano, Pasiano; 59) Fratelli Bocca S.p.a.; 60) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a., Ferrara; 61) Fratelli Colosio S.p.a., Seriate; 62) Fratelli Paccani S.n.c., Ardesio;

63) Fratelli Quadri S.r.l., Pozzo d'Adda; 64) Gaburri Marco & Figli S.r.l., Brescia; 65) Generalstrade S.n.c., Barlassina; 66) Ghidini Oribio S.p.a., San Polo di Torricella; 67) Giudici S.p.a., Rogno; 68) Grasso Orazio, Vallerunga Pratameno; 69) I.CO.GEN. S.r.l., Genova; 70) I.CO.P. S.p.a., Udine; 71) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave; 72) I.F.G. Tettamanti S.p.a., Milano; 73) I.G.F. di G. Monguzzi & C. S.a.s., Lissone; 74) I.L.E.S.I. S.p.a., Codogno; 75) Il Progresso S.r.l., San Biagio; 76) Ingg. Facchinetti S.r.l., Loreto; 77) Inteco S.p.a., Roma; 78) Invernizzi S.p.a., Valbrembo; 79) Italo Marin S.p.a., Remanzacco; 80) L.E.I. Lavori Edili Industriali S.p.a., Roma; 81) Lamberti Alfio S.r.l., Mignanego; 82) Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l., Castello Brianza; 83) Lauro S.p.a., Torino; 84) Lis S.r.l., Serravalle Sesia; 85) Locatelli geom. Gabriele S.r.l., Grumello del Monte; 86) Lovati & C. Impresa Costruzioni Civili Industriali S.a.s., Milano; 87) Luigi Gualdi, Bergamo; 88) Magnati geom. Renato, Pontenica; 89) Mascheroni Strade di Mascheroni Mario, Senago; 90) Mazzanti S.p.a., Argenta; 91) Mezzanatica S.p.a., Parabiago; 92) Milesi geom. Sergio S.r.l., Gorlago; 93) Milesi S.p.a., Telgate; 94) Mondelli S.p.a., Bolzano; 95) Nordedile S.r.l., Bressanone; 96) Nuova Edilstrada Fratelli Barcella S.r.l., Torre Boldone; 97) Patriarca Costruzioni S.r.l., Sondrio; 98) Pennacchi Cesare S.p.a., Cisterna di Latina; 99) Prearo Costruzioni S.r.l., Padova; 100) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a., Morbegno; 101) Riva S.p.a., Majano; 102) Romagnoli S.p.a., Milano; 103) Rovelli S.r.l., Monza; 104) Russotto Carmelo, San Giovanni Gemini; 105) S.A.E. Società Appalti Esteri S.p.a., Bergamo; 106) S.A.G.E. S.p.a., Bergamo; 107) S.I.GE.CO. S.p.a., Parma; 108) S.p.a. Giolai & C., Bassano del Grappa; 109) Samaf S.r.l., Ranica; 110) SCA.MO.TER. S.p.a., Casnigo; 111) Scarparo Costruzioni S.p.a., Este; 112) Scavi Romanesi S.r.l., Romano di Lombardia; 113) Sicem Genova S.r.l., Genova; 114) Simba S.r.l., Cisterna di Latina; 115) Sinco Società coop. a r.l., Parma; 116) SO.GE.CO. S.p.a., Rovigo; 117) Società Fondiaria per Imprese Edili S.p.a., Milano; 118) Sole Immomec S.p.a., Desenzano del Garda; 119) Thiene geom. Giangiacomo, Longare; 120) Toto S.p.a., Chieti Scalo; 121) Unieco Società coop. a r.l., Reggio Emilia; 122) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca; 123) Vidoni S.p.a., Tavagnacco.

Imprese partecipanti: 1), 4), 5), 6), 7), 15), 18), 19), 21), 24), 25), 31), 33), 34), 41), 47), 61), 62), 68), 69), 71), 72), 77), 78), 80), 81), 85), 86), 87), 88), 92), 93), 95), 96), 97), 98), 100), 104), 106), 107), 108), 109), 110), 113), 114), 118), 120).

Impresa aggiudicataria: Milesi S.p.a.

Bergamo, 9 giugno 1992

Il segretario generale: dott. Umberto Persegati

Il vice presidente: Giuliano Capetti.

C-19246 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 39

Cesena

1. L'Unità Sanitaria Locale n. 39 di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547/352352 - fax 0547/610948 procederà all'aggiudicazione mediante appalto concorso del servizio di fotocopie: produzione mediante il noleggio triennale di fotocopiatori, procedura ristretta, spesa presunta L. 700.000.000 + IVA.

2. La fornitura avrà per oggetto il noleggio triennale di n. 9 fotocopiatori comprensivo di manutenzione e materiali di consumo, carta esclusa, di cui ai lotti sottoelencati:

1° lotto: n. 1 fotocopiatore con tiratura mensile di 350.000 copie e n. 2 fotocopiatori con tiratura mensile di 100.000 copie cadauno;

2° lotto: n. 4 fotocopiatori con tiratura mensile di 25/30.000 copie cadauno e n. 2 fotocopiatori con tiratura mensile di 10.000 copie cadauno.

3. La consegna e la relativa installazione dovrà essere effettuata presso i Presidi Ospedalieri di Cesena, Savignano S.R. e S. Piero in Bagno, entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

4. Sono ammesse offerte anche per lotti singoli.

5. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di impresa con le modalità previste nell'art. 9 della legge n. 113/81. In ipotesi di associazione, i requisiti minimi di prequalificazione di cui al successivo punto n. 7 lettera a), dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte. I requisiti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere rapportati alla parte di fornitura da effettuare, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto.

6. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 luglio 1992 presso il seguente indirizzo: U.S.L. n. 39 di Cesena Servizio Attività Economiche, corso Sozzi n. 26 - 47023 Cesena.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di una dichiarazione autenticata, rilasciata dal legale rappresentante e successivamente verificabile, con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) elenco dei contratti di servizio di fotocopie del tipo di quello di cui al presente bando, effettuati nell'ultimo triennio per un controvalore fatturato di almeno un miliardo di lire;

c) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica della ditta e la disponibilità a prestare fidejussione per almeno L. 300/milioni nel caso di partecipazione per il 1° lotto, e L. 200/milioni per il 2° lotto;

d) le modalità degli interventi manutentivi, con specifico riferimento alle unità tecniche operative impiegate, ai tempi di intervento, e alla sede operativa deputata a tali interventi.

8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, punto 1, lettera b) legge n. 113/81, secondo i criteri meglio specificati nella lettera di invito.

9. L'invito a presentare offerta verrà trasmesso entro il 19 agosto 1992.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 10 giugno 1992 all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica Europea.

Per informazioni si prega di contattare il Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - U.S.L. n. 39, corso Sozzi n. 26 - 47023 Cesena, tel. 0547/352339.

L'amministratore straordinario: prof. dott. Franco Bassi.

C-19247 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Sede legale Benevento, via Dell'Angelo, 1

Ospedale G. Rummo

Questa U.S.L. ha indetto una gara a licitazione privata ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 6 della legge 30 marzo 1981 n. 113, avente per oggetto: fornitura di protesi ortopediche.

Durata della fornitura: anni uno.

Importo presunto: L. 800.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000, dovranno pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5, via Dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro quaranta giorni a decorrere dal 9 giugno 1992, data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta CEE.

Alla domanda dovrà essere allegato una dichiarazione in lingua italiana rilasciata ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in modo equipollente per i paesi stranieri, che attesti o dalla quali risulti sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;
- 3) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della C.E.E. in data 9 giugno 1992.

Il bando integrale è consultabile presso l'amministrazione appaltante, settore appalti, contratti e forniture, unitamente agli atti di gara.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al precitato settore dell'U.S.L. tel. (0824) 57542.

L'amministratore straordinario: dott. Angelo Rillo.

C-19248 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 46

Napoli

Fornitura attrezzature sanitarie

Questa U.S.L., a seguito di assegnazione di fondi regionali, indice le seguenti gare di appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge n. 113/81 per la fornitura di attrezzature sanitarie occorrenti alle Divisioni del Presidio ospedaliero incurabili:

- 1) divisione radiologia, spesa presunta L. 720.000.000 IVA inc.;
- 2) serv. patologia clinica, spesa presunta L. 175.000.000 IVA inc.;
- 3) divisione urologia, spesa presunta L. 240.000.000 IVA inc.;
- 4) divisione di medicina, chirurgia generale ed endoscopia, ortopedia e traumatologia, anestesia e rianimazione, ostetricia e ginecologia, chirurgia di P.S., neonatologia, blocco operatorio odontoiatria, spesa presunta L. 1.481.500.000 IVA inc.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione a mezzo raccomandata a.r. per ogni singola gara cui intendono partecipare distinta domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo di L. 10.000 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 46, piazza Nazionale n. 95 - 80143 Napoli, entro il *ventottesimo* giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso.

Per ogni singola istanza di partecipazione devono essere allegate le dichiarazioni, rese nelle forme di cui alla legge n. 15/68, con le quali gli interessati attestino:

- a) il numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. oppure per le imprese straniere, quello di iscrizione nel registro professionale, rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismi competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;
- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;
- c) di essere in possesso, con dichiarazioni in forma libera successivamente verificabili, dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 12 lettera a) e c) 13 lettera a) legge n. 113/81.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 25 maggio 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

Il coordinatore amministrativo: dott. Adolfo De Rosa

L'amministratore straordinario: avv. Rosario D'Alessandro

C-19256 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

*Avviso ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo della sistemazione dell'area destinata per il nuovo Scalo Ferroviario Filzi di Trento, soluzione 2: trasferimento dello Scalo Filzi con potenziamento terminale per trasporti combinati ed impianto di smistamento treni - 10° stralcio - Impianto illuminazione piazzali, stradale e impianti elettrici per l'importo a base d'appalto di L. 1.683.710.000, è stato aggiudicato all'impresa CO.RI.ZA. S.p.a., con sede in Bassano del Grappa (VI), ai sensi dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese invitate erano: 1) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con sede in Bologna; 2) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di produzione e lavoro di Reggio Emilia; 3) CO.RI.ZA. S.p.a. di Bassano del Grappa (VI); 4) Costantini Elettroneon S.p.a. di Verona; 5) Elektra S.p.a. di Roma; 6) Franceschi Beniamino di Basiglio di Pinè (TN); 7) I.C.I.E.T. S.p.a. di Calenzano (FI).

Tutte le imprese invitate hanno partecipato alla gara.

Il presidente: Mario Malossini.

C-19243 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IGIENE URBANA

L'A.M.I.U. di Venezia bandisce licitazione privata per la fornitura di:

- 3 autotelai Iveco 190;
- 6 autotelai Iveco 175;
- 3 autotelai Iveco eurocargò ML 120 e 18,

con procedura accelerata, in relazione alla necessità di realizzare la ristrutturazione del servizio di raccolta r.s.u. nel territorio mestrino entro il corrente esercizio.

La gara sarà espletata secondo le modalità previste dall'art. 89 lettera B) del regolamento approvato con r.s. n. 827 del 23 maggio 1924 e dall'art. 59 del regolamento approvato con D.P.R. n. 902 del 4 ottobre 1986.

Gli autotelai dovranno essere consegnati entro sessanta giorni solari consecutivi dalla data di affidamento, escluso il mese di agosto, presso il Cantiere di allestimento che sarà reso noto in fase di affidamento della fornitura.

Le richieste di partecipazione alla gara, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *1° luglio 1992* al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana - Cannaregio, 4391/A - 30121 Venezia tel. n. 041/5217011.

L'A.M.I.U. provvederà a spedire le lettere di invito alla gara entro il 3 luglio 1992.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio della Comunità Europea in data 11 giugno 1992.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-19324 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETIFICA

Nell'avviso T-1212 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO bancario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 23 maggio 1992 pag. 44, dove è scritto: «l'ammortamento dell'assegno bancario Istituto San Paolo di Torino agenzia 8 n. 415792596» deve aggiungersi: «emesso dalla S.r.l. SO.TR.AL.».

Torino, 9 giugno 1992

Avv. Alida Vitale.

T-1666

Nell'avviso T-214 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 1992 pagina 47 leggesi anziché: «il pretore di Torino» leggesi: «il presidente del Tribunale di Torino».

Torino, 12 giugno 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1673

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7698 riguardante BULL HN SUD - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 2 giugno 1992 alla pagina n. 48, dove è scritto: «3. Le operazioni della Bull Hn Sud S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1992.» deve intendersi: «3. Le operazioni della Bull Hn Sud S.p.a. saranno imputate al Bilancio della incorporante Bull Hn Sud S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1992.».

Invariato il resto.

C-19315

Nell'avviso M-5699 riguardante Convocazione di assemblea LA COMMERCIALE ELETTRICA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1992 alla pagina n. 4, dove è scritto: «... per il giorno 24 giugno 1992 alle ore 15,30 ...» deve intendersi: «... per il giorno 25 giugno 1992 alle ore 15,30 ...».

Invariato il resto.

C-19316

Nell'avviso M-5633 riguardante Convocazione di assemblea SCHERING - PLOUGH - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 30 maggio 1992 alla pagina n. 8, dove è scritto: «... presso la sede sociale, in Roma, via Ripamonti n. 89 ...» deve intendersi: «... presso la sede sociale, in Milano, via Ripamonti n. 89 ...».

Invariato il resto.

C-19317

Nell'avviso S-8702 riguardante Convocazione di assemblea SINFOR - IMI - SERVIZI INFORMATIVI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 12 giugno 1992 alla pagina n. 13, dove è scritto: «i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria ...» deve intendersi: «i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-19322

Nell'avviso S-8509 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 dell'11 giugno 1992 alla pagina n. 49/50, all'intestazione dove è scritto: «Saligel - S.p.a.» deve intendersi: «SAILGEL - S.p.a.» e dove è scritto: «... cinque giorni prima di quella ...» deve intendersi: «... cinque giorni prima di quello ...».

Invariato il resto.

C-19323

Nell'avviso S-8644 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 12 giugno 1992 alla pagina n. 47, all'intestazione dove è scritto: «Risparmio Vita Assicurazioni - S.p.a.» deve intendersi:

«RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-19331

Nell'avviso S-8670 riguardante Convocazione di assemblea FOTOMEC - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 12 giugno 1992 alla pagina n. 51, nell'intestazione dove scritto: «Sede in Fiume» deve intendersi: «Sede in Fiume Veneto».

Invariato il resto.

C-19332

Nell'avviso C-17970 riguardante Convocazione di assemblea BRUSSI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 10 giugno 1992 alla pagina 19, alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: arch. Attilio Fragiaco» leggesi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: arch. Giorgio Fragiaco».

Invariato il resto.

C-19373

Nell'avviso C-17344 riguardante Convocazione d'assemblea S.P.E.R.C. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1992 alla pagina 50, la data della prima convocazione dove intendersi «26 giugno 1992» e non «26 luglio 1992» come erroneamente pubblicato.

Invariato il resto.

C-19374

Nell'avviso C-17064 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 4 giugno 1992 alla pagina 51, dove sono indicati i valori di: «L. 350.000» ... «L. 1.000.000» ... «L. 1.000.000» leggesi rispettivamente: «L. 350.000.000» «L. 1.000.000.000» ... «L. 1.000.000.000».

Invariato il resto.

C-19375

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACOM - S.p.a. Azienda Costruzioni Meccaniche	12
API BASENTO - S.p.a.	7
ARIN Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche	2
ATEA - S.p.a.	3
ATEA - S.p.a.	3
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	17
BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.	17
BILL KAISERMAN S.r.l.	9
BIPIEMME FINANZIAMENTI - S.p.a.	11
BORGHI INTERNATIONAL - S.p.a.	7
BORGHI TRASPORTI SPEDIZIONI - S.p.a.	7
CABER ITALIA - S.p.a.	3
CARBONFILM INTERNATIONAL - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CETO - S.c.r.l.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ESINE - S.c.r.l.	15
CHELINI - S.p.a.	2
CO.FI.LEX Compagnia Finanziaria per l'Esportazione S.p.a.	16
CO.VI. - S.c.p.a.	4
COBO - S.p.a.	7
COMPASS - S.p.a.	11
CURT GEORGI IMES - S.p.a.	5
ESCHER - S.p.a.	2
FILATURA G.M. - S.p.a.	5
FRANCIA 86 - S.r.l.	13
FUNGAIA ROMOLO - S.r.l.	16
I.R.C.A. - S.p.a. Industria Resistenze Corazzate e Affini	8
IMA - S.p.a.	9

	PAG.
IMMOBILIARE CASTELLO - S.r.l.	15
IMMOBILIARE PESCARITO 82 - S.r.l.	14
INERTI TICINO - S.p.a.	7
INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.	18
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine	17
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine	17
ITALBRICK - S.r.l.	16
ITALMENSE - S.p.a.	14
KNOLL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	2
LANCASTER GROUP - S.p.a.	5
LUNCH EXPRESS - S.r.l.	14
MANIFATTURE TORINESI UTENSILI KATER - S.p.a.	3
MARITTIMA SUD - S.r.l.	6
MEA - S.p.a.	10
NORA INDUSTRIALE CONSERVE ALIMENTARI - S.r.l.	16
NPT ITALIA - S.p.a.	8
OLIVETTI FINFACTORING - S.p.a.	16
OLIVETTI FINFACTORING SUD - S.p.a.	16
ONWARD KASHIYAMA ITALIA - S.p.a.	1
ONWARD KASHIYAMA ITALIA S.p.a.	9
PANORAMA - S.p.a.	4
PISANO PRODOTTI ALIMENTARI - S.r.l.	16
PRODEN ENERGIA - S.r.l.	12
PRODUZIONE DI ENERGIA - PRODEN - S.r.l. sigla PRODEN S.r.l.	12
PROFIM - S.p.a.	12
RILEASE - S.p.a.	8
S.E.M.A.G. - S.p.a. Società Esercizio Magazzini Geerali S.p.a.	17
S.I.P.A.S. - S.p.a. Società Investimenti Programma Alimentare Sardo	6
S.I.T.I.F. - S.p.a. Società Infrastrutture Trasporti Integrati di Ferrara	6
SAIFORM - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITALIANA PER IL MAGNESIO E LEGHE DI MAGNESIO - S.p.a.	6
SEILBAHN ROTWANDWIESEN SEXTEN A.G. FUNIVIA ROTWANDWIESEN SESTO - S.p.a.	4	SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	6
SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	7	SOCIETÀ SOFIME - S.p.a.	3
SIMES - S.p.a. Società Industria Meccanica e Stampaggi	10	TDK ITALIA - S.p.a.	4
SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni	9	TELECINE ITALIA - S.r.l.	11
SOCIETÀ EDIZIONI E PUBBLICAZIONI S.E.P. - S.p.a.	8	TINTI SICAP - S.p.a.	17
		TRAINET - S.p.a.	8
		TRASFORMAZIONI TESSILI RIETI T.T.R. - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Di.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiara, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale L. 330.000
- semestrale L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 60.000
- semestrale L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 185.000
- semestrale L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 60.000
- semestrale L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 185.000
- semestrale L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale L. 635.000
- semestrale L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» L. 2.400

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione L. 1.200

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 115.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 75.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L. 1.300.000

Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna L. 1.500

per ogni 96 pagine successive L. 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 295.000

Abbonamento semestrale L. 180.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 9 2 *

L. 3.900